

DALLA PRIMA

Guevara
intrappolato; troppa concomitanza fra una notizia, poi smentita, sulla morte di Guevara e gli articoli di corrispondenza, fra le quali una apparsa l'otto ottobre sul New York Times...

La DC

I congressi dell'Emilia-Romagna assieme agli esponenti più in vista della sinistra del centro sinistra e a importanti settori fanalanti, faccagnoli è il presidente del gruppo dei deputati dc e la sua firma sta sotto a un documento che porta un severo attacco al gruppo dirigente democristiano...

La Paz

La ferita mortale al cuore inflitta dopo la cattura

LA PAZ, 14. Le ultime notizie che giungono da Vallegrande confermano largamente i sospetti avanzati all'Avana, secondo cui Che Guevara non sarebbe morto in seguito alle ferite riportate in combattimento, ma sarebbe stato deliberatamente assassinato dopo essere stato ferito...

La riunione interministeriale presieduta da Moro

Negativo l'accordo per mutue-ospedali

2 miliardi il debito dell'INAM

L'ospedale di Palermo bloccato dallo sciopero

leri hanno iniziato gli anestesisti, martedì la protesta si allargherà in altri reparti - Il nosocomio sull'orlo del fallimento

Dalla nostra redazione

PALERMO, 14. Drammatica è a Palermo la crisi ospedaliera. Il Civico - uno dei più vasti e attrezzati nosocomi del Mezzogiorno - è praticamente paralizzato da uno sciopero che comincia ieri nel settore-chiave dei ricoveri...

Tutti i senatori comunisti SENZA ECCEZIONE ALCUNA sono tenuti ad essere presenti alle sedute del Senato del 17, 18 e 19 ottobre.

Alla vigilia dell'elezione del nuovo Rettore

Sciopero all'Università di Roma

Professori, assistenti e studenti chiedono di discutere le candidature e i programmi prima di passare al voto

Sabato prossimo 21 ottobre trecento professori ordinari e leggeranno, in base agli anacronistici regolamenti in vigore, il nuovo Rettore dell'Università di Roma; il «movimento assoluto» di una «città» dove studiano, insegnano, lavorano settantamila persone...

Carica esplosiva contro una caserma di Carabinieri

BOLZANO 14. Un nuovo attentato terroristico è avvenuto stanotte in Alto Adige. Una carica di esplosivo è stata fatta esplodere davanti alla caserma dei carabinieri di Slederno, piccolo comune della Val Venosta nei pressi di Merano...

Un giudizio del compagno Giovanni Berlinguer

Una riunione interministeriale presieduta da Moro avrebbe raggiunto un accordo per far fronte alla crisi finanziaria delle mutue e degli ospedali, basato su tre punti: rianimare il deficit delle mutue sino a tutto il 1967, affidare l'equilibrio economico in atto...

g. f. p.

La Sicilia potrà avere il metano dell'Algeria

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente minerario siciliano (EMS) ha dato mandato al presidente di studiare la possibilità di stipulare una convenzione con la SONATRACH (Società nazionale di trasporti e costituzione di una società di studio che esamini la possibilità di utilizzare gli idrocarburi estratti in Algeria in Sicilia e in altre regioni del Mezzogiorno d'Italia...

I medici minacciano di estendere l'agitazione in tutta Italia

In ben tredici province i medici hanno rotto i rapporti con le mutue iniziando agitazioni e scioperi, che paralizzano la vita degli ospedali, per protesta contro la mancata correzione degli onorari. Si tratta di quelle di Milano e di Palermo - delle province di Agrigento, Benevento, Catanzaro, Crotone, Caserta, Rieti, Pisa, Bari, Sassari, Messina e Foggia...

Al 12° Convegno nazionale a Stresa

I giovani dc chiedono la fine dell'aggressione USA nel Viet

Violente critiche alla politica della DC - «Le riforme del centro-sinistra non hanno modificato un bel niente» - Morlino tenta di calmare i «ribelli»

Dal nostro inviato

STRESA, 14. Violentissime le critiche alla politica operata dalla DC e dal centro sinistra sono state espresse oggi dai giovani democristiani, delegati al 12° Convegno nazionale, iniziato ieri nel Palazzo dei Congressi a Stresa...

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE ALCUNA sono tenuti ad essere presenti alle sedute pomeridiane di martedì 17 (ore 16).

Una riunione del PCI sul decentramento comunale

Martedì alle ore 9, presso la Direzione del partito, si terrà una riunione sui problemi del decentramento comunale: Consigli di quartiere, riunioni o amministrazioni locali, e dirigenti di partito delle principali città italiane...

I mutilati si asterranno dalle celebrazioni del 4 novembre

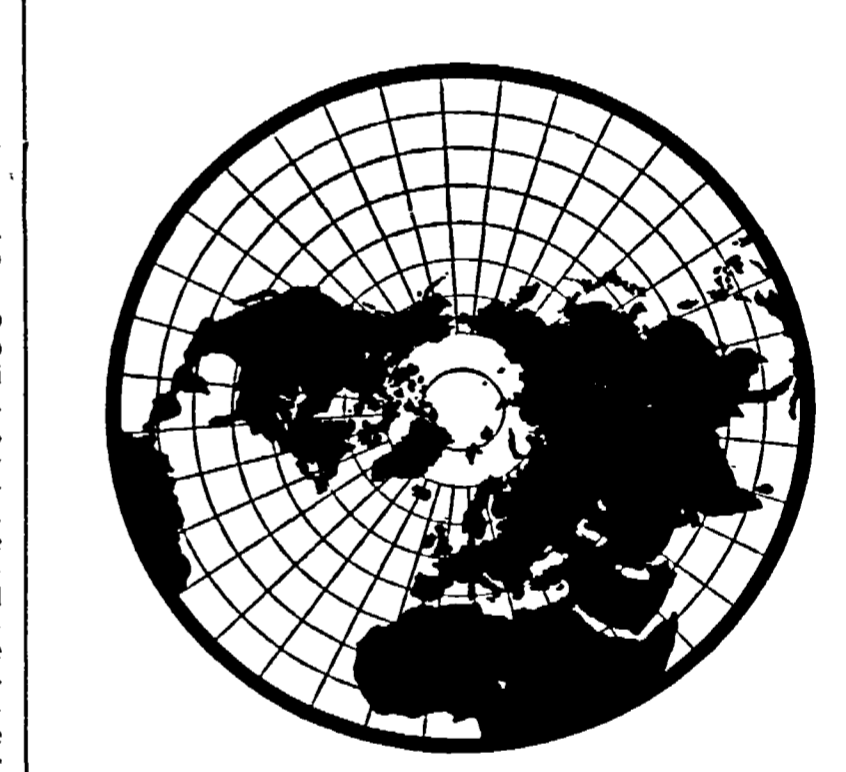
Il Comitato Centrale dell'associazione Nazionale Mutilati e Invalidi, riunitosi in seduta straordinaria, ha deciso di riprendere e intensificare l'agitazione della categoria, sospesa in seguito alle allusioni del novembre 1966...

Una riunione del PCI sul decentramento comunale

Martedì alle ore 9, presso la Direzione del partito, si terrà una riunione sui problemi del decentramento comunale: Consigli di quartiere, riunioni o amministrazioni locali, e dirigenti di partito delle principali città italiane...

IL MONDO

atlante per la scuola e la famiglia



un atlante che è più di un atlante

- perché
contiene un numero eccezionale di carte geografiche (circa 200), di cartogrammi e di fotografie
è corredato da un testo che guida in modo chiaro e interessante l'osservazione e il ragionamento sulle carte, ossia sul mondo
una vasta conoscenza completa e reale di tutti i Paesi nei loro molteplici aspetti: fisico, politico, economico, industriale, turistico

IL MONDO

un progresso nel campo degli atlanti
37 fascicoli settimanali
in edicola il 1° fascicolo - L. 280
FRATELLI FABRI EDITORI

ARTRITI E REUMATISMI

UNA TERAPIA EFFICACE ALLA PORTATA DI TUTTI
Illustration of people and text describing the benefits of Orasiv treatment for arthritis and rheumatism.

Intervista con G. C. Pajetta di ritorno dall'Algeria e dal Marocco

Esperienze positive e impegno per una più larga unità internazionalista

Il processo di sviluppo socialista e l'unità delle forze rivoluzionarie nei paesi arabi

Come abbiamo già riferito, il compagno Giancarlo Pajetta ed il compagno Alfredo Reichlin, della Direzione del PCI, sono rientrati nei giorni scorsi da una visita in Algeria e nel Marocco, dove hanno avuto incontri con i dirigenti del movimento anti-imperialista arabo. Abbiamo chiesto al compagno Pajetta di illustrarci il significato e il bilancio di tali contatti.

mi lontani, ma venivano ad ogni tratto richiamati come elementi essenziali per una analisi realistica e come prova della necessità di una strategia generale e di una reale collaborazione di tutte le forze ant imperialiste. Non credo che possa definirsi mancanza di realismo o spirito di avventura, per uomini che hanno saputo, del resto, dirigere il loro paese in una delle guerre più lunghe e più atroci di questo periodo storico, il fatto che essi considerano, per fare un esempio, loro dovere aiutare il movimento di liberazione delle colonie portoghesi. Sarebbe invece prova di miopia se essi non considerassero, come invece considerano, una minaccia per il loro paese le interferenze e le pressioni imperialiste in ogni altro paese del continente africano.

A un certo momento i dirigenti algerini ci hanno parlato del cospicuo incidente del Golfo del Tonchino, che nel 1964 è stato creato dagli Stati Uniti come pretesto per i bombardamenti sul Vietnam del Nord, come di qualche cosa che potrebbe ripetersi nel Mediterraneo e nello Golfo del Tonchino c'è parso d'av-

tanto relazioni sulla base della solidarietà o della ricerca di aiuti materiali o di sostegni in una politica di equilibrio internazionale. La prova è nella serietà, direi nella passione, con cui viene considerata dai gruppi più avanzati la necessità di un collegamento con i partiti comunisti.

Non vogliamo certo nascondere — e nessuno ci ha chiesto, in un modo o nell'altro, di nascondere — che i dirigenti algerini danno un giudizio critico sul modo col quale i paesi arabi si sono presentati alla vigilia dell'aggressione israeliana e sul modo come si è concluso il conflitto. Del resto, essi hanno apertamente criticato, a suo tempo, il cessate il fuoco e mantengono il loro giudizio negativo, anche se attualmente non pensano che si possa proporre una ripresa del conflitto. Ma uno degli aspetti più positivi della attuale resistenza ant imperialista dei paesi arabi è dato dal fatto che queste differenze non impediscono loro di sottolineare e di praticare una politica unitaria e di impegnarsi, non nella polemica,

unanime e appare chiaro come sia difficile per l'America giocare sulle differenziazioni e sui contrasti interni, persino il tentativo di far valere gli elementi di una pretesa che non si può certo negare. Non è senza significato che il governo marocchino abbia voluto, anzi, abbia ricercato un incontro con la nostra delegazione. E' stato il Ministro delle Informazioni a cercarci spiegare che nessun tentativo di mediazione o di ricerca di soluzioni politiche possono essere neppure pensate prima del ritiro delle truppe israeliane dalle terre occupate con l'aggressione.

i paesi socialisti come un dato oggettivo della situazione internazionale. Ma quello che ci ha particolarmente interessato — anche come esigenza di un lavoro di ricerca e di elaborazione da parte dei marxisti — è il riconoscimento da parte dei dirigenti algerini che senza una elaborazione politica teorica, senza un fondamento nella dottrina, non è possibile avanzare sul terreno pratico. Mi ha colpito un termine che ho incontrato nella pubblicazione araba quando si pongono problemi ideologici per quei paesi e in questa fase di sviluppo: il termine di «marxismo applicato». Del resto, la definizione non può parere paradossale a chi consideri il marxismo come una scienza che trae la sua origine dai dati oggettivi della realtà e dei suoi svolgimenti e non come un'eccezione metafisica. Come non può certo sembrare una stranezza ai marxisti italiani, educati alla scuola di Gramsci e di Trotski, la consapevolezza, di cui ci parlavano, in altra occasione, i compagni marocchini, che la situazione di quei paesi così diversa e da quella che è stata oggetto degli anni di Marx e da quella che ha visto l'elaborazione del pensiero leninista) richieda uno sforzo teorico che non può certo essere colmato da un lavoro di traduzione in arabo dei testi dei classici e delle pubblicazioni dei partiti comunisti di altri paesi.



Grande rilievo ha avuto sulla stampa algerina la visita della delegazione del PCI. Così in apertura di prima pagina un giornale di Algeri ha pubblicato la foto che riprende un momento dei colloqui fra Boumediene, Pajetta e Reichlin.

atlantica, ma sia diventato un'area strategica fondamentale nella quale si sono avute già manifestazioni aperte della politica aggressiva dell'imperialismo e sulla quale incombono pericoli ancora più gravi. Al tempo stesso si tratta di una zona nella quale per i manifestarsi di forze ant imperialiste e per una ripresa democratica opera, e lo scontro e il confronto possono permettere dei successi delle forze della pace e aprire la strada a un nuovo sviluppo rivoluzionario.

— Quali sono, a tuo giudizio, le questioni fondamentali? — Ci importa indicare qui un aspetto forse più generale, in una prospettiva che non è solo per l'avvenire immediato, ma che è già fatta di processi in atto e di problemi concreti. Ed è questa una questione sulla quale dovremo tornare e nella quale il nostro partito è seriamente impegnato, come del resto ha già dimostrato anche l'inizio dei colloqui del compagno Longo con la delegazione del FLN algerino in questi giorni in Italia. Si tratta dei rapporti fra il movimento comunista e i partiti di avanguardia dei paesi arabi e di quei paesi che pure non richiamandosi alla radice dell'internazionalismo (né della seconda, né della terza) hanno fatto quello che essi chiamano « l'opzione socialista ».

— E nel Marocco? — Al Marocco la situazione è naturalmente completamente diversa per quello che si riferisce alle forze politiche. Sono all'opposizione i comunisti l'unione delle forze popolari e la grande organizzazione sindacale, che conta oltre seicentomila organizzati. E' all'opposizione persino il partito liberale, che collabora a lungo col re e che fu di fatto un sostegno essenziale della sua politica. Ma anche qui la condanna dell'aggressione è

— Quali sono, a tuo giudizio, le questioni fondamentali? — Ci importa indicare qui un aspetto forse più generale, in una prospettiva che non è solo per l'avvenire immediato, ma che è già fatta di processi in atto e di problemi concreti. Ed è questa una questione sulla quale dovremo tornare e nella quale il nostro partito è seriamente impegnato, come del resto ha già dimostrato anche l'inizio dei colloqui del compagno Longo con la delegazione del FLN algerino in questi giorni in Italia. Si tratta dei rapporti fra il movimento comunista e i partiti di avanguardia dei paesi arabi e di quei paesi che pure non richiamandosi alla radice dell'internazionalismo (né della seconda, né della terza) hanno fatto quello che essi chiamano « l'opzione socialista ».

— Esiste una netta differenziazione tra i diversi gruppi, in rapporto agli obiettivi? — Certo, l'interrogativo leninista degli anni immediatamente dopo la Rivoluzione d'Ottobre: « chi sarà il rivoltatore, chi sarà il rinto »; interrogativi che indicava come aperta ancora la strada a un possibile ritorno capitalista, non è stato definitivamente risolto in Algeria. Ma la risposta, se si pone in termini di impegno e di lotta per il partito d'avanguardia in Algeria come del resto negli altri paesi in situazione analoga, pone al movimento operaio internazionale e nel suo insieme, più che degli interrogativi un impegno. Il problema della unità nella diversità, che vale per lo sforzo di ristabilire l'unità unitaria possibile ed efficace per il movimento comunista e quello della ricerca delle vie nazionali, ci spingono a guardare in modo nuovo ai partiti che una volta avremmo considerato essenzialmente sotto l'angolo del movimento di liberazione e della rivoluzione nazionale. E questo nostro modo di guardare alle cose si pone in un momento storico in cui le cose si presentano nuove. Per la prima volta nella storia, forze nazionali e di liberazione stabiliscono rapporti non occasionali con i comunisti e dichiarano di farne consapevoli di dover avanzare sul terreno della rivoluzione sociale.

— Hai riscontrato nel Marocco una situazione analoga? — Al Marocco, dove, come di verso è in atto un processo unitario che non può essere visto soltanto sotto il profilo della possibilità dei costituirsi di un fronte delle opposizioni. La Unione marocchina del lavoro e l'Unione nazionale delle forze popolari hanno dato vita

QUESTO IL LEGGENDARIO CAPO RIVOLUZIONARIO



Le ultime lettere di «Che»

Il saluto a Fidel Castro e il congedo dai familiari - Rinnovati impegni di lotta - «Ho temprato la volontà con amore d'artista»

Vasta emozione hanno suscitato e suscitano in Italia e nel mondo le notizie drammatiche e preoccupanti — pur se ancora contraddittorie — sulla sorte di Ernesto «Che» Guevara. Oltre ogni possibile sviluppo della grave vicenda di questi giorni, le maggiori fonti politiche, culturali, giornalistiche e l'intera opinione pubblica internazionale appaiono impegnate in una riflessione sulla complessa figura e sul rilievo assunto dal leggendario capo rivoluzionario. Riteniamo perciò utile

e doveroso, in questo momento di intensa ansietà e commozone, far conoscere ai nostri lettori i due più recenti e significativi scritti di «Che» Guevara: la lettera da lui scritta a Fidel Castro nel momento di lasciare Cuba per riprendere la via della guerriglia, e l'altra, più recente, alla famiglia in Argentina. I brani che pubblichiamo sono tratti da una raccolta di diari, lettere e scritti politici di «Che» Guevara che apparirà nei prossimi giorni nelle librerie per le Edizioni Tindallo.

Contro l'imperialismo ovunque esso si trovi

Fidel, mi ricordo di tante cose, in quest'ora: di quando ti conobbi in casa di Maria Antonia, di quando mi proposi di venire da te, di tutta la tensione dei preparativi. Un giorno ci chiesero chi mi avrebbe dovuto avvertire in caso di morte, e restammo tutti colpiti dalla possibilità reale di un simile evento. Ci rendemmo conto, da quel momento, che quella era una possibilità vera, che una rivoluzione (quand'è vera), o si vince o si muore. Molti compagni sono caduti lungo il cammino che conduceva alla vittoria. Oggi tutto assume un tono meno drammatico, perché siamo più maturi: ma il fatto si

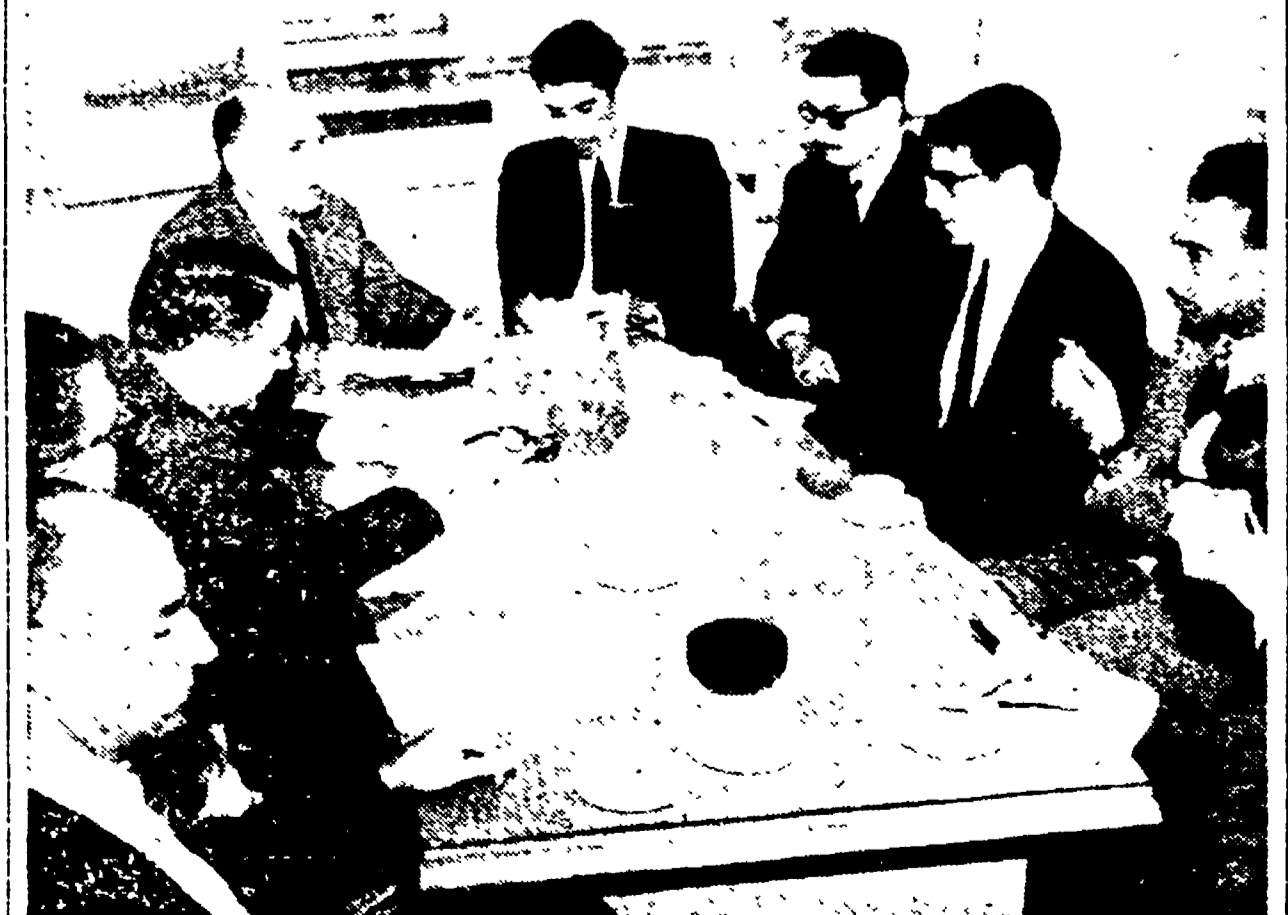
ripetere. Sento di aver compiuto la parte del mio dovere che mi legava alla rivoluzione cubana, nel suo territorio e mi congedo da te, dai compagni, dal tuo popolo, che è anche il mio. Faccio formale rinuncia ai miei incarichi nella Direzione del partito, al mio posto di comandante, alla mia condizione di cubano. Nulla più di ufficiale mi lega a Cuba; solo vincoli di altra natura mi trattengono, che però non si possono rompere come gli incarichi. Facendo l'inventario della mia vita passata, credo di aver lavorato con sufficiente cuore e abnegazione per contribuire alla vittoria rivoluzionaria. Il mio solo errore di una certa gravità è di non aver avuto maggiore fiducia in te fin dai primi momenti della Sierra Maestra e di non aver compreso abbastanza presto le tue qualità di condottiero e di rivoluzionario. Ho vissuto giorni meravigliosi, al tuo fianco, e ho provato l'orgoglio di ap

Manifesto dei cattolici: Con il «Che» non muore la rivoluzione

RIMINI, 14. Il circolo di cultura «Martín» che organizza esponenti della sinistra cattolica, ha fatto affiggere un manifesto nel quale si esprime il dolore per la morte di «Che» Guevara uel ciso dal governo farsista della Bolivia, stupendo generosamente e scopertamente dall'imperismo statunitense». Viene anche stigmatizzata l'ipocrita reazione alla notizia dei giornali borghesi, i quali tracciarono un «prolio romantico, che

partenere al nostro popolo nei giorni luminosi e tristi della crisi dei Caraibi. Poche volte un statista ha raggiunto vette più alte come in questi giorni, e sono fiero di averci sentita senza esitazioni, identificandomi col tuo modo di pensare e di vedere e di valutare i pericoli e i principi. Altre zone del mondo reclamano l'aiuto dei miei modesti sforzi. Ed io posso fare quello che a te è negato dalla tua responsabilità di fronte a Cuba. E' giunta l'ora di lasciarsi. Sappi che lo faccio con un sentimento di gioia e di dolore insieme: lascio qui le mie speranze più pure di edificare e l'essere più caro tra i miei cari. Lascio qui un popolo che mi ha accolto come un figlio; e ciò tormenta una parte della mia anima. Porterò sui nuovi campi di battaglia la fede che mi incuteva, lo spirito rivoluzionario del mio popolo, il sentimento di compiere il più sacro dei doveri: lottare contro l'imperialismo, donque si tratti, e ciò leu sce e cura efficacemente ogni ferita. Ripeto ancora una volta: declino ogni responsabilità qui a Cuba, tranne quella che erama dal suo esempio. E, se la mia ultima ora mi coglierà sotto altri cieli, il mio ultimo pensiero sarà per questo popolo e soprattutto per te. Ti sono grato per i tuoi insegnamenti e il tuo esempio, e cercherò di esserti fedele fino alle ultime conseguenze dei miei atti. Mi sono sempre identificato con la politica estera della nostra rivoluzione, e continuerò a farlo. Orunque mi troverò sentirò la responsabilità di essere un rivoluzionario cubano, e come tale mi comporterò sempre. Non lascio beni materiali a mia moglie e ai miei figli, ma questo non mi addolora, anzi sono contento che sia così. Non chiedo nulla per loro, poiché lo Stato darà loro ciò che è sufficiente per vivere ed istruirsi. Avrei ancora tante cose da dire, a te e al mio popolo, ma sento che ciò non è necessario. Le parole non possono esprimere quello che vorrei, e non vale la pena di imbrattare altri fogli.

La delegazione del FLN algerino visita Napoli



E' giunta ieri a Napoli la delegazione del FLN algerino diretta da Cherif Belkacem, segretario dell'esecutivo del FLN. La delegazione, che era accompagnata dal compagno Romano Ledda del CC, è stata ricevuta dai compagni Antonio Mola, segretario della federazione di Napoli, Pietro Va-

lenza e Andrea Gieremica del la segreteria, e dai compagni sen. Maurizio Valenzi e Gaetano Volpe del comitato regionale. Durante l'incontro si è discusso ampiamente del lavoro delle lotte e delle esperienze del PCI e del movimento democratico a Napoli e in Campania. La delegazione al-

gerina ha compiuto un ampio giro per la città, soffermandosi soprattutto nei quartieri popolari. In serata è partita per le Puglie.

NELLA FOTO: un momento dell'incontro fra la delegazione algerina e i compagni della federazione di Napoli.

Fino alla vittoria, sempre. Patria o morte! Ti abbraccio con tutto il mio fervore rivoluzionario. Che

Il marxismo si è radicato in me

Cari vecchi, un'altra volta ancora sento i miei talloni sotto il costato di Romzantze: mi rimetto in cammino con il mio scudo al braccio. Sono passati quasi dieci anni da quando vi scrissi un'altra lettera di commiato. A quel che mi ricordo, mi lamentavo di non essere migliore soldato e migliore medico, la seconda cosa ormai non mi interessa: come soldato non sono tanto male. Nulla è cambiato per l'essenziale, salvo che sono molto più cocchiere: il mio marxismo è radicato in me e si è depositato, credo nella lotta armata come unica soluzione per i popoli che lottano per liberarsi, e sono coerente con questa mia fede. Molti mi diranno avventuriero, e lo sono; ma lo sono di un tipo diverso: di quelli che rischiano la pelle per dimostrare le loro verità. Può darsi che questa sia la ultima volta, la definitiva. Non lo so, ma ciò rientra nel calcolo logico delle probabilità. Se così fosse, ecco un ultimo abbraccio. Vi ho molto amati, ma non ho mai saputo esprimere il mio affetto; nelle mie azioni sono estremamente drastico e credo che voi, a volte, non mi abbiate capito. Non era facile capirmi, d'altra parte: credetemi, almeno, oggi. Ora, una volontà, che ho temprato con amore d'artista, su terra due gambe molli e due polmoni sfiniti. E lo farà. Ricordatevi qualche volta di questo piccolo condottiero del ventesimo secolo. Un bacio a Celia e Roberto, a Juan Martin, e a Polotin e a Beatrice, e a tutti. A voi, un grande abbraccio di figliuol prodigo e ribelle.

Inutili tentativi di rompere lo sciopero di 96 ore

Hanno offerto diecimila lire a ogni crumiro i padroni della ceramica

Scadono entro dicembre 82 contratti provinciali del commercio Oggi manifestazione dei braccianti del Veneto — Il Consiglio Federmezzadri convocato per il 20 — Successo all'API

E' proseguito anche ieri lo sciopero contrattuale nell'industria della ceramica. La resistenza padronale a concedere miglioramenti consistenti, sia come salario che come diritti sindacali, trova risposta in una partecipazione allo sciopero che ha superato in media il 90 per cento. I tentativi di sfuggire a questa pressione, fatti da alcune aziende con la ricerca di accordi locali, sono stati respinti dai sindacati. In uno dei centri della ceramica industriale, Sassuolo — che comprende 156 fabbriche e 13 mila operai — lo sciopero ha avuto un successo senza precedenti: dopo un inizio con astensioni totali lo sciopero si è mantenuto piobbicario, nonostante che siano state offerte anche diecimila lire al giorno a chi fosse andato in fabbrica. Gli industriali di Sassuolo hanno mandato pullman in giro per i paesi a cercare operai, ma questi sono tornati vuoti poiché anche gli edili addetti alla costruzione dei capannoni si sono rifiutati di sostituire gli scioperanti. Domani lo sciopero prosegue, ed è una giornata cruciale, poiché il massiccio sciopero comincia ad avere ripercussioni serie sullo andamento delle aziende.

La segreteria nazionale, sulle vertenze contrattuali aperte e sull'esigenza di urgenti misure legislative che sanciscano la parità previdenziale e il controllo sindacale sul collocamento, ieri a Rovigo si è svolto intanto uno sciopero provinciale per il contratto. Il Comitato centrale della Federbraccianti, nella riunione del 9 ottobre, ha invitato tutti i lavoratori a un forte impegno nelle prossime settimane: 1) per rimuovere entro l'anno i 15 contratti provinciali ancora scaduti; 2) per conquistare buoni contratti di settore al fiorovivisti, forestali, raccoglitori di olive; 3) per ottenere nelle aziende, attraverso Commissioni comunali e nell'ambito dei Piani di zona (Enti di sviluppo) una maggiore occupazione; 4) per costringere il governo a togliere il veto alla

discussione delle proposte di legge che parificano la previdenza per braccianti e coloni, oltre a garantire il godimento con la garanzia d'iscrizione negli elenchi dei lavoratori agricoli dipendenti senza discriminazione. E' probabile che, specialmente per quest'ultimo obiettivo, si giunga a una giornata nazionale di lotta. PETROLIERI — Si è conclusa la vertenza nella raffineria API, dopo uno sciopero di 8 giorni, con un buon successo per i lavoratori. Il salario aziendale è aumentato del 3% sui minimi; la gratifica prima invariata è aumentata di 10 mila lire, 82 lavoratori su 400 migliorano la qualifica. Viene inoltre istituito un Comitato per la prevenzione e la sicurezza con la partecipazione di membri designati dalla Commissione interna.

Impegnato dibattito all'incontro milanese fra CGIL e CGT

Urgente costruire l'unità sindacale a livello europeo

L'esperienza dimostra che è possibile far cadere le ultime barriere della « guerra fredda » fra i sindacati - Giudizio positivo sull'attività del segretario CGIL-CGT di Bruxelles Oggi le conclusioni del segretario della Confederazione francese Georges Seguy

Dalla nostra redazione MILANO, 14

L'Europa unita dei lavoratori perché non rimanga solo uno slogan ha bisogno della iniziativa unitaria ed articolata delle varie centrali sindacali. Ed ha bisogno degli strumenti perché questa iniziativa si dispieghi su tutto l'arco dei problemi (rivendicativi, economici sociali) che i lavoratori dell'Europa occidentale si trovano ogni giorno di fronte. Questo un po' il senso di queste due giornate di dibattito in corso all'Unitaria di Milano fra dirigenti sindacali della CGIL e della CGT, dopo l'introduzione di Novella e le relazioni di Didd (CGIL) e Mascarello (CGT), svolte a nome delle due grandi confederazioni.

Ognuno ha portato nella discussione (sono intervenuti fino ad ora Gribaud, Morante, Gruenais, Trespidi, Brun, Marcellino, Rousselot, Sciala, Ridi, Redon, Trentin, Piga, Conti, Sebille) non solo il bagaglio di esperienze unitarie particolari e la riflessione su queste esperienze ma anche indicazioni precise di lavoro per rafforzare le intese già in atto in modo particolare fra CGIL e CGT. Il quadro che ne risulta, largamente positivo per quanto riguarda il cammino percorso e soprattutto le possibilità nuove che si aprono all'iniziativa unitaria sindacale anche a livello europeo, non ha indotto nessuno a facili ottimismo. Molte barriere sono cadute fra le varie centrali sindacali, sia nei rapporti interni che internazionali, ma molte ancora resistono, eredità di un lungo periodo di guerra fredda. Ma sono proprio, come ha rilevato Umberto Sciala, responsabile dell'ufficio internazionale della CGIL, « la difficoltà e la complessità dei problemi che il movimento sindacale si trova oggi, in Europa, di fronte, a rendere necessario, da parte di ciascuna organizzazione sindacale, uno sforzo di ripensamento per adeguare la propria azione alle esigenze e alle realtà nuove ».

Ad esso guarda con interesse e favore la FSM, Louis Salliant l'ha esplicitamente dichiarato nel suo breve saluto di ieri. Il segretario generale della Federazione sindacale mondiale si è detto assolutamente d'accordo con l'iniziativa unitaria delle centrali sindacali nazionali, ricordando come già al congresso di Varsavia — anche attraverso una importante revisione dello statuto della FSM — si posero le basi per la costituzione del segretario creato poi a Bruxelles dalla CGIL e dalla CGT come centro di lavoro e di iniziativa unitaria con altre forze sindacali. D'altra parte, la stessa mia presenza all'incontro di Milano — ha detto Salliant — testimonia di questo interesse per questa iniziativa autonoma delle due grandi confederazioni italiane e francesi.

Questo impegno della FSM è stato riaffermato dal suo segretario non solo come orientamento generale ma come prassi politica e mette in rilievo la volontà di sviluppare sulla strada dell'unità la iniziativa articolata del movimento sindacale a tutti i suoi livelli. Per questo l'esperienza del segretario di Bruxelles è stato indicato da molti interventi come una esperienza positiva che deve essere arricchita e precisata articolando l'iniziativa nei confronti di tutte le organizzazioni sindacali sulla linea del documento concordato fra le due confederazioni. La volontà espressa dai dirigenti sindacali intervenuti — francesi compresi — era chiaramente rivolta del resto a rafforzare e sviluppare l'iniziativa unitaria. D'altra parte questa appare sempre di più, come una scelta obbligata per dare soluzione ai problemi, anche drammatici, dei lavoratori dell'Europa occidentale illustrati con ricchezza di dati e argomentazioni all'incontro dell'Unitaria.

La graduatoria

delle Federazioni

SOTTOSCRITTI 1 MILIARDO E 892 MILIONI

Sabato 28 ottobre alle ore 12 si conclude la campagna dei diecimila lire per stampa comunista 1967. Il risultato già ottenuto è la dimostrazione lampante di come i lavoratori italiani siano sensibili alla lotta che il Partito e la nostra stampa stanno conducendo per la pace, la democrazia e il socialismo.

Perché il successo sia pieno nella realizzazione dell'obiettivo nazionale, invitiamo tutte le amministrazioni a completare il lavoro della sottoscrizione e delle feste e a cominciare all'amministrazione centrale, nelle due settimane che ci separano dalla conclusione, tutte le somme raccolte.

Elenco delle somme versate all'amministrazione centrale alle ore 12 di sabato 14 ottobre per la sottoscrizione della stampa comunista.

Table with columns: Federazioni, Somme raccolte, % and list of regions with their respective contributions.

GRADUATORIA REGIONALE

Table with columns: Region, % and list of regional contributions.

Orazio Pizzigoni

Il 28 convegno INCA

Ogni giorno 800 infortuni soltanto in agricoltura

COMMERIO — Ben 82 accordi provinciali su 92 per i lavoratori del commercio scadono entro l'anno. Nel rilevare lo FILCAMS-CGIL, ricorda anche che i livelli salariali del settore sono bassi, spesso si aggirano sulle 80 mila lire mensili, e che quindi il rinnovo dell'accordo provinciale sarà un'occasione per porre con forza l'esigenza di aumentare i salari. Fra l'altro vi sono aree che sperequano del 50% fra una provincia e l'altra: un commesso guadagna 15 mila lire in meno a Roma che a Milano, 20 mila lire in meno a Terni rispetto a Reggio Emilia, 15 mila lire in meno a Taranto rispetto alla vicina Bari (e ben 21 mila lire in meno rispetto a Milano).

Il Comitato direttivo della FILCAMS ha quindi deciso di impegnarsi a fondo per gli aumenti salariali. Altri settori FILCAMS sono impegnati nei contratti: dipendenti da cooperative di consumo, ortofrutti, colli, alberghi e pubblici esercizi. MEZZADRI — La Federmezzadri-CGIL ha rinviato al 20 e 21 ottobre la riunione del Consiglio nazionale, chiamato a discutere una relazione di Renato Ognibene sull'attuazione del programma rivendicativo fissato dal congresso nazionale della scorsa primavera.

BRACCIANTI — Ha luogo oggi a Monselice (Padova) una manifestazione della Federbraccianti a cui parteciperanno delegazioni da tutto il Veneto. Parlerà Lionello Bagnami, del

Critiche CGIL

I sindacalisti esclusi dal Comitato dell'emigrazione

Mentre si prende atto e si considera un primo passo positivo la costituzione e la convocazione in questi giorni del Comitato consultivo degli italiani all'estero presso il ministero degli Esteri, negli ambienti della CGIL, ci si associa ai numerosi pareri già largamente espressi in Italia e all'estero (in Svizzera, Germania, Francia, Belgio, Lussemburgo, ecc.) dalle più diverse organizzazioni di emigrati e sindacati, secondo cui l'attuale composizione del Comitato non rappresenta adeguatamente i milioni di lavoratori emigrati e le loro organizzazioni. Negli ambienti confederali si deplora in modo particolare che in una situazione in cui la CGIL e gli altri sindacati italiani sono praticamente esclusi dalle trattative tra governi e industriali, e dalla conclusione degli accordi e convenzioni di emigrazione, dal controllo e dalla regolamentazione dei flussi di monodopera — diventati sempre più complessi e contraddittori in seguito al progresso tecnico, ai processi di integrazione e ai nuovi modelli di sviluppo economico e di programmazione — non si siano inclusi rappresentanti della CGIL e degli altri sindacati italiani neppure in questo Comitato

Cresce il divario

I prezzi salgono (ma non quelli al produttore)

I prezzi all'ingrosso, come media generale, sono aumentati in agosto solo dello 0,2 per cento rispetto all'agosto 1966, ma non tutti i prezzi sono andati così: per alcuni, che incidono sulla spesa quotidiana delle famiglie, l'aumento c'è anche all'ingrosso, e come. Così le uova sono aumentate del 14,6% in agosto rispetto a luglio, gli ortofrutti del 4%; e sono prezzi all'ingrosso. I prezzi al consumo, aumentati in media generale dello 0,2 in agosto rispetto a luglio (ma del 3,6% rispetto a un anno prima), riservano analoghe spiacevoli sorprese per i bilanci familiari. Così i servizi risultano aumentati in un anno del 6,4%.

Il divario fra prezzi agricoli all'ingrosso e prezzi al consumo, comunque, continua ad aumentare. I prodotti agricoli hanno registrato, all'ingrosso, una lieve riduzione nel complesso mentre la spesa alimentare del consumatore aumentava. Le strutture commerciali, cioè hanno continuato ad accrescere i propri profitti « mordendo » su ambedue i lati, sia dal lato dell'offerta che da quello della domanda. Dimostrazione quest'ultima del crescere delle posizioni di monopolio (relativo a certe zone, certi prodotti o settori) nel mercato e della necessità di una riforma.

Raduno di pensionati a Bologna

Un raduno di pensionati si tiene oggi a Bologna. Altre manifestazioni si terranno la settimana prossima a Reggio Calabria, Cagliari e Palermo. La Federazione dei pensionati, con questa iniziativa, vuole sollecitare al governo e al Parlamento una serie di misure legislative: aumento delle attuali pensioni del 20%; portare il livello delle pensioni all'80% del salario, dopo 30 anni di lavoro, unificare i minimi di pensione a 2.500 lire.

COMUNICATO

L'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia e lo Istituto Gramsci hanno raggiunto un accordo per pubblicare in collaborazione un'ampia scelta degli atti e documenti delle Brigate Garibaldi, giacenti presso gli Archivi del due Istituti. L'opera, prevista in due volumi da pubblicarsi entro il 1969, è curata da un Comitato di redazione così composto: Giorgio Amendola e Filippo Frassali dell'Istituto Gramsci; Giampiero Carocci, Massimo Le-

gnani e Claudio Pavone dell'Istituto Nazionale; segretario di redazione: Maria Teresa Galassi. In chiusura, il Comitato di redazione, risultando che alcuni comandanti e dirigenti partigiani delle Brigate Garibaldi delengano ancora i carteggi ed altro materiale documentario delle rispettive formazioni, invita chiunque ne sia in possesso a darne comunicazione alla Segreteria del Comitato medesimo, presso l'Istituto Gramsci in Roma, Via del Conservatorio, 55.

Lambro advertisement featuring a truck image and text: 'IL MOTORE E' FUORI DELLA CABINA', 'Niente rumori, né vibrazioni, né eccessi di calore. Una presa d'aria frontale, i deflettori controvento e la messa in moto elettrica completano un eccezionale confort di guida.', 'I MOTOFURGONI LAMBRO NON SOLO VI AIUTANO A LAVORARE, MA A LAVORARE PIU' COMODI!', 'Lambro 550N (INNOCENTI)', 'Lambro 500L (INNOCENTI)', 'OLTRE 5000 PUNTI DI ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA', 'Lambro INNOCENTI', 'UFFICI REGIONALI BARI, BOLOGNA, CATANIA, GENOVA, NAPOLI, ROMA, TORINO', 'PROVE DIMOSTRATIVE PRESSO TUTTI I COMMISSIONARI INNOCENTI IN OGNI CITTÀ D'ITALIA'

Settimana nel mondo

I fascisti di La Paz

Nessun elemento definitivo di prova è venuto finora a chiarire la notte del compagno Ernesto Guevara...

centro di nuovi pronunciamenti. Trenta deputati hanno scritto a Johnson per chiedere di fermarsi e mezzo milione di firme sono state raccolte in calce ad un appello che pone al primo punto questa rivendicazione...

Quanto ai fascisti di La Paz, essi sono al di là di qualsiasi problematica. «Abbiamo vinto, ecco il cadavere» è la loro logica da macellaia...

Quanto ai fascisti di La Paz, essi sono al di là di qualsiasi problematica. «Abbiamo vinto, ecco il cadavere» è la loro logica da macellaia...

Per le presidenziali dell'anno prossimo

I democratici negheranno la candidatura a Johnson?

Rusk accusato di essere un «fanatico religioso» come John Foster Dulles - Chiesto un pubblico rapporto al Senato

Praga PC cecoslovacco e POSU per una conferenza comunista mondiale

In un comunicato congiunto, Ungheria e Cecoslovacchia affermano la necessità di indire una conferenza mondiale dei partiti comunisti e operai...

Aereo USA avrebbe urtato il Comet che cadde in mare

Una nuova grave ipotesi viene avanzata sulle cause del disastro aereo di giovedì scorso: il «Comet» della BEA, sprofondato nell'Esgeo con 66 persone a bordo...

WASHINGTON, 14

La possibilità che Johnson non venga prescelto come candidato del partito democratico alle elezioni dell'anno prossimo è stata toccata oggi in termini insolitamente netti da David Powers...

Johnson, il quale ancora ieri ha approfittato della cerimonia di consegna di un trofeo a due astronauti per tessere polemiche contro l'oligo dei piloti impegnati nei criminali bombardamenti sulla RDV...

Ci si riferisce, in particolare, alla conferenza stampa tenuta dal segretario di Stato giovedì, nella quale è stata ribadita ad oltranza la linea dell'intervento armato in Asia...

Anche la violenza polemica di Rusk nei confronti degli intellettuali che si sono schierati a favore della fine dei bombardamenti ha destato penosa impressione...

NUOVI ATTENTATI A HONG KONG



HONG KONG - Nuova ondata di attentati nella colonia britannica di Hong Kong. Due persone sono rimaste uccise e 33 ferite in una serie di attentati e di esplosioni avvenuti un po' ovunque nella città...

Un articolo di Wilfred Burchett

HO VISTO LE BOMBE CADERE SU HAIPHONG

Colpiti prevalentemente scuole ed ospedali - Bombe speciali per ostacolare l'opera di soccorso - 161 apparecchi americani abbattuti sulla città

Il seguente servizio è stato scritto per l'Associated Press dal giornalista australiano Wilfred Burchett, inviato di alcuni giornali comunisti, il quale si trovava ad Haiphong durante alcune incursioni americane sulla città nordvietnamita...

Il sindaco di Haiphong, Le Duc Thinh, ed altri alti funzionari municipali, affermano che il centro della città è stato distrutto, specialmente nel corso delle incursioni aeree iniziate il primo settembre scorso ed intensificatesi in questi ultimi giorni...

Nei nove attacchi succedutisi dal 3 al 7 ottobre, Haiphong è stata colpita da 650 bombe da 500 chili, da 45 bombe CBU cosiddette madri, ognuna contenente 300 piccole bombe dromedari non più grosse di una palla da tennis, da 37 razzi e 32 missili...

Ieri mattina, a due riprese

Nuovi scontri sul Giordano provocati dagli israeliani

Per dar luogo a nuovi contatti nel Medio Oriente

L'Assemblea dell'ONU ha sospeso i lavori

NEW YORK, 14. L'Assemblea generale dell'ONU ha sospeso i suoi lavori per alcuni giorni per dar luogo ad ulteriori contatti sulla crisi del Medio Oriente...

I carri armati di Israele hanno colpito il villaggio di Sheik Mohammed

Due giornalisti americani che hanno visitato il Vietnam del nord, Harrison Salisbury e David Schoenbrun della American Broadcasting Company, hanno parlato oggi alla televisione...

Le prospettive di pace - hanno detto Salisbury e Schoenbrun - sono poche. Il primo ha suggerito di stabilire subito contatti segreti con Hanoi e con il PNL...

Advertisement for Aeroflot featuring a jet airplane and the text 'ROMA MOSCA in 3 ore e 1/4 con i modernissimi JET IL-62 AEROFLOT'.

Il segretario generale U Thant, interrogato dai giornalisti, ha detto di ritenere che la situazione sarà più chiara lunedì prossimo...

Secondo il New York Times

Importante iniziativa sovietica per la Germania

BONN, 14. Il «New York Times» scrive oggi che l'Unione Sovietica sta rebbre per dare l'avviso a una nuova e grande iniziativa sul problema della divisione della Germania...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Nove anni dopo la scelta dell'indipendenza

GUINEA: LA FATICA DI DIVENTARE NAZIONE

Seku Turé a De Gaulle: «Preferiamo la povertà nella libertà, alla ricchezza nella schiavitù» L'VIII congresso del Partito democratico - Una esperienza cui guardano tutti i popoli del continente - Da una cultura «orale» ad una cultura scritta - Il compito dello Stato

Dal nostro inviato

DI RITORNO DA CONAKRY. C'erano Tran Ho di Nam, del Fronte di Liberazione del Vietnam del Sud, Amílcar Cabral, il prestigioso capo della lotta armata contro i portoghesi, Stokely Carmichael per i negri d'America, partiti comunisti d'Europa, d'Asia e America Latina, rappresentanti di quasi tutti i paesi africani...

movimento infransero definitivamente la rete delle clientele feudali e privilegiate, arroccate intorno ai capifamiliari. È stata prima ad referendum la vita politica e sociale puramente appariva profondamente diversa: l'autorità, persino quella morale, delle chefferies era scomparsa, e nei villaggi era ormai il partito a organizzare la vita sociale e civile...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Messico

Bomba nell'ambasciata di Bolivia

CITTA' DEL MESSICO, 14. Una bomba è stata scoperta ieri mattina nell'interioro dell'ambasciata di Bolivia. Il personale dell'ambasciata ha chiamato la polizia, che ha asportato l'ordigno evidentemente depositato in segno di protesta contro la città per reattori scesi dalla nave Lach Tray...

Romano Ledda

Direttore MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCIOLI Direttore responsabile Sergio Pardi

Scritto in n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' è un giornale di informazione giornale mensile n. 4555

Bilancio del Consiglio dell'Internazionale socialista

Ha pesato il ricatto di Johnson

Nessuna volontà di impegnare un colloquio critico con l'«alleato americano»

Il nostro servizio

ZURIGO, 14

L'Internazionale socialista ha esaurito ieri i suoi lavori. In quattro giorni — col Vietnam, il Medio Oriente e le prospettive dello sviluppo europeo — ha toccato i punti della massima importanza per la pace e l'equilibrio del mondo.

La risposta del convegno è rimasta quindi ben al di sotto delle proporzioni e della gravità del compito.

Il bilancio del convegno è rimasto quindi ben al di sotto delle proporzioni e della gravità del compito.

Il bilancio del convegno è rimasto quindi ben al di sotto delle proporzioni e della gravità del compito.

Il bilancio del convegno è rimasto quindi ben al di sotto delle proporzioni e della gravità del compito.

Il bilancio del convegno è rimasto quindi ben al di sotto delle proporzioni e della gravità del compito.

Il bilancio del convegno è rimasto quindi ben al di sotto delle proporzioni e della gravità del compito.

1917: ALLA VIGILIA DELLA RIVOLUZIONE SOCIALISTA

«ASPETTARE È UN DELITTO» scrive Lenin

Il paese è già in rivolta contro la fame e la guerra

«I soldati vogliono una sola cosa: la fine della guerra» - La delegazione dal fronte rumeno - Pietrogrado alla vigilia della rivoluzione nei ricordi di John Reed - Niente pane per una settimana - Ondata di scioperi e rivolte contadine - Lomov al comitato centrale bolscevico: «Le masse chiedono atti concreti...»

I Soviet di Pietrogrado si riuniva ogni sera, ogni notte. E i delegati — specialmente quelli che venivano dal fronte — potevano prendere la parola su quello che gli pareva più urgente.

Nessuno ha poi segnato il suo nome né si sa da che parte della barricata si schierò nelle settimane e negli anni successivi.



Dopo il tentativo di reazione kornilovista gli operai organizzarono i reparti armati in difesa della rivoluzione.

Qualche giorno dopo il discorso dell'ufficiale, un delegato del fronte rumeno dichiarò alle riunioni del Comitato esecutivo centrale dei soviet (ancora dominato dai «difensisti» e dagli ideologi della collaborazione con la borghesia): «Siamo venuti a chiedervi quali sono i passi che fate per aprire trattative di pace...»

Condannando come una follia gli ordini di Kerensky per una nuova offensiva che avrebbe dovuto «scattare» il 2 novembre, l'ufficiale monarchico barone Budberg, comandante del corpo d'armata russo di stanza a Duinsk, così scriveva in quei giorni sul suo diario: «Le trincee vanno in rovina... i camminamenti si sfondano e si ostruiscono...»

Ma la primavera è lontana e incombe l'inverno autunnale, anticurioso del freddissimo inverno russo.



L'elezione del Soviet alle officine Putilov a Pietrogrado

Le officine si chiudevano. Le masse ridotte alla disperazione proclamavano che la borghesia sabotava la causa del popolo provocando la disfatta del fronte.

Settembre e ottobre sono i due peggiori mesi dell'anno russo, soprattutto a Pietrogrado. Sotto il cielo grigio e basso, durante intere settimane, la pioggia cadeva continuamente inzuppando tutto.

Settembre e ottobre sono i due peggiori mesi dell'anno russo, soprattutto a Pietrogrado. Sotto il cielo grigio e basso, durante intere settimane, la pioggia cadeva continuamente inzuppando tutto.

Settembre e ottobre sono i due peggiori mesi dell'anno russo, soprattutto a Pietrogrado. Sotto il cielo grigio e basso, durante intere settimane, la pioggia cadeva continuamente inzuppando tutto.

Settembre e ottobre sono i due peggiori mesi dell'anno russo, soprattutto a Pietrogrado. Sotto il cielo grigio e basso, durante intere settimane, la pioggia cadeva continuamente inzuppando tutto.

Settembre e ottobre sono i due peggiori mesi dell'anno russo, soprattutto a Pietrogrado. Sotto il cielo grigio e basso, durante intere settimane, la pioggia cadeva continuamente inzuppando tutto.

Settembre e ottobre sono i due peggiori mesi dell'anno russo, soprattutto a Pietrogrado. Sotto il cielo grigio e basso, durante intere settimane, la pioggia cadeva continuamente inzuppando tutto.

Settembre e ottobre sono i due peggiori mesi dell'anno russo, soprattutto a Pietrogrado. Sotto il cielo grigio e basso, durante intere settimane, la pioggia cadeva continuamente inzuppando tutto.

LA MORTE DI UNO DEI PIU' GRANDI CRITICI DEL MONDO

Omaggio della Francia a Sadoul

La scelta del comunismo non è un credo, una religione cieca ma rappresenta lo strumento più agguerrito dell'indagine e della conoscenza

Dal nostro corrispondente

PARIIGI, 14. La morte di Georges Sadoul mette lutto non solo al Partito comunista francese, di cui egli era membro da quarant'anni.

A fianco a queste opere, i saggi celebrati la sua Vita di Chiriot (1953), il più recente omaggio a Chiriot, è tradotta in 22 lingue, il suo Georges Melès (1961), e Joris Irens (1966).

Queste di Sadoul era un orizzonte senza limiti, un impegno politico non aveva mai potuto barriera: egli veniva da lontano, dopo aver vissuto la avventura surrealista, quella del Cartello nel teatro, quella di Picasso, e quella di Sartre.

Non vi è oggi, in Francia, uomo di cinema che non gli renda tale omaggio.

«Georges Sadoul — scrive il critico di Le Monde, Barocelli — aveva vissuto l'avventura surrealista. Ed era comunista. Un altro avrebbe potuto restare prigioniero di questa duplice appartenenza, e Sadoul ha riconosciuto che gli era accaduto un caso di complicità di genere: di giudizio...»

Ma questi errori, sempre confessati e corretti, non gli erano mai stati perdonati, ma costituivano il suo modo di essere, il suo modo di essere, il suo modo di essere.

«L'immagine di oggi, lo scrivo in questo anno che volge al termine avevo cercato di dire di lui una cosa essenziale... Era al congresso del nostro partito: si festeggiavano i miei quarant'anni nella famiglia, e quando ho detto grazie, lo ha subito voluto aggiungere che

quello che si affermava della mia fedeltà occorreva vederlo con qualcuno che era entrato nel partito insieme con me, qualcuno che non si era mai lasciato indovinare da questa decisione della giovinezza, quasi che non aveva mai domandato, ma niente ricevuto in cambio di questo lungo attaccamento a un uomo che era l'onore del nostro partito, una parte del nostro amore».

Maria A. Macciocchi

Migliaia di famiglie chiedono la soluzione dei loro problemi

Dalle borgate una spinta al rinnovamento

È IN ATTO, con forme molteplici, un movimento popolare nelle borgate...

ottenere l'applicazione di queste decisioni: ma deve essere nostra cura particolare lo sviluppo del movimento in atto...

Renzo Trivelli

Deve accadere una tragedia perchè il Comune si ricordi del Fosso di Sant'Agnese

Il rischio prima e dopo le lezioni



Corrono sui binari e lungo la scarpata per raggiungere ogni giorno la scuola



BISOGNA ora comprendere che questo movimento — strettamente collegato a quello per lo sviluppo economico e per l'occupazione — non solo deve essere riproposto e sostenuto e sviluppato, ma deve essere...

Arrivano puntuali ogni giorno, alle 16.30, i due bus dell'ATAC: aprono le porte proprio all'inizio del polveroso, maltenuto stradone che da viale Somalia conduce giù, sino al fosso di S. Agnese...

perchè spesso i mariti sono disoccupati e, anche se non lo sono, il loro misero salario non basta mai, i ragazzi giocano, in mezzo alla terra, si spingono sino al fiume e sui binari della ferrovia...

Gli scolari del Fosso, costavano a scuola solo il pomeriggio: fanno le poche centinaia di metri che separano viale Somalia da Villa Cluigi con due bus dell'ATAC...

Da ieri la bottega di Casalbertone ha una farmacia di nome. La nuova, moderna farmacia del dottor Adolfo Kuntz, in via Domenico Cucchiari...

Una ditta che non era stata pagata (sedici milioni) si è ripresa le attrezzature — Eseguito alla presenza degli agenti il sequestro ordinato dalla magistratura — Disagio degli abitanti

La Bottegini, robbata recentemente alla magistratura ha richiesto il riconoscimento ufficiale del suo diritto a riprendersi tutto quanto aveva fornito alla farmacia...

La Bottegini, robbata recentemente alla magistratura ha richiesto il riconoscimento ufficiale del suo diritto a riprendersi tutto quanto aveva fornito alla farmacia...

La casa del compagno Marisa e Romolo Galassi è stata allattata dalla nascita di un bel maschietto al quale è stato dato il nome di Fabio. Al piccolo Fabio un caloroso benvenuto ed ai genitori felici congratulazioni ed auguri vivissimi dall'Unità.

Oggi assemblea regionale per il tesseramento

Manifestazione in piazza Mastai

Protesta di giovani contro l'imperialismo

Conclusa l'indagine sugli esami truccati

il partito

Questa mattina alle ore 9.30, nei teatri di via dei Frontani 4, si terrà l'assemblea regionale del Pci...

Centinaia di ragazze e ragazzi scendendo il nome de, rivoluzionario sudamericano, hanno ascoltato le parole dei vari caporepresentanti delle organizzazioni giovanili...

Il secondo e definitivo rapporto sulle indagini relative all'episodio di corruzione verificatosi al Liceo classico parificato di Pozzo Muttolo...

La Bottegini, robbata recentemente alla magistratura ha richiesto il riconoscimento ufficiale del suo diritto a riprendersi tutto quanto aveva fornito alla farmacia...

La Bottegini, robbata recentemente alla magistratura ha richiesto il riconoscimento ufficiale del suo diritto a riprendersi tutto quanto aveva fornito alla farmacia...

La Bottegini, robbata recentemente alla magistratura ha richiesto il riconoscimento ufficiale del suo diritto a riprendersi tutto quanto aveva fornito alla farmacia...

La Bottegini, robbata recentemente alla magistratura ha richiesto il riconoscimento ufficiale del suo diritto a riprendersi tutto quanto aveva fornito alla farmacia...

La Bottegini, robbata recentemente alla magistratura ha richiesto il riconoscimento ufficiale del suo diritto a riprendersi tutto quanto aveva fornito alla farmacia...

La Bottegini, robbata recentemente alla magistratura ha richiesto il riconoscimento ufficiale del suo diritto a riprendersi tutto quanto aveva fornito alla farmacia...

Scandalo al Cannizzaro ESALTAZIONE DEL DUCE IN UN LICEO Un professore ha dettato per la traduzione dall'italiano al latino un testo apologetico del fascismo — Si impone un'inchiesta

Nel 1945 fu assassinato Benito Mussolini per odio di parte e senza regolare processo... Questo ignobile inizio del testo di una traduzione dall'italiano al latino, testo dettato senza il minimo pudore, da un insegnante di materie classiche in un liceo romano...

piccola cronaca Il giorno Oggi, domenica 15 ottobre (288.77), Onomastico: Teresa. Il sole sorge alle 6.40 e tramonta alle 17.37. Luna piena il 18. Cifre della città Ieri sono nati 62 maschi e 67 femmine; sono morti 23 maschi e 27 femmine, di cui 4 minori di sette anni. Sono stati celebrati 38 matrimoni.

Gara di bocce Questa mattina, in via dei Mesi d'Oro, Vigna Mangani, si svolgerà una gara di bocce. Sono in palio una Coppa e medaglie dell'Unità.

Celebrazioni Oggi si svolgerà a Mentana una cerimonia in occasione dell'inizio delle celebrazioni indette dalla Repubblica per ricordare il centenario della campagna garibaldina del 1867.

Culla La casa del compagno Marisa e Romolo Galassi è stata allattata dalla nascita di un bel maschietto al quale è stato dato il nome di Fabio. Al piccolo Fabio un caloroso benvenuto ed ai genitori felici congratulazioni ed auguri vivissimi dall'Unità.

il partito COMMISSIONE PROVINCIALE convocata in Federazione per mercoledì 18 alle ore 18 con Fredduzzi. CONVOCAZIONI: Valle Pietra: ore 17.30 comizio con Bianca Bracci Toris; Janna: ore 17.30 comizio con Cenci.

MOBILI ETERNI - MODELLI ESCLUSIVI Importante Cooperativa Fabbrica Veneta autorizza unico rappresentante depositario Roma Circonvallazione Gianicolense n. 109 F. (Monteverde Nuovo) LA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO AL PREZZI PIU' BASSI DI ROMA: GAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO - SOGGIORNI OGNI STILE - SALOTTI - INGRESSI CUCINE - GUARDAROBA SEMPLICI E CON SOPRALZO, ETC.

attenzione presentando questo buono in uno dei punti di vendita RADIO CITY COMPANY Via Solferino 18-26 Via del Tritone 24-10 Corso Vittorio I n. 221 P.le San Giovanni 192 Via Merulana 112 Via della Croce 63 Via Tuscolana 1152 Piazza Carpegna 36 Via Prencipale 191 Via Donna Olimpia 288 Piazzetta della Radio 11 Piazza del Viminale 11 SI HA DIRITTO AD UNO SCONTO eccezionale SU QUALSIASI PRODOTTO! Buono valevole dal 22-10 al 10-11-1967

TEATRI

BELLI L'Arnaldo presenterà il 18-19-20 ottobre, alle ore 22, Orfeo Sarti e i suoi burattini, in un collage di Pantomime. Prezzi popolari: 1000-500.

EMBASSY Lo straniero, con M. Martini (VM 18) DR ***

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA IMPERIALCINE n. 2 PARIS UNA CENSURA AUDACE HA CONSENTITO LA PROIEZIONE DI QUESTO FILM NELLA SUA VERSIONE INTEGRALE, VIETANDONE LA VISIONE AI MINORI DI 18 ANNI



Carrol Baker L'HAREM GASTONE MOSCHIN RENATO SALVATORI MICHEL LE ROYER BILL BERGER UN FILM DI MARCO FERRERI

SCHERMI RIBALTE RITROVI

ROXY (Tel. 870 504) Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti SA

ESPERIA: Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A

AFRICA: Il magnifico texano, con G. Saxon A

ALCYONE: La bisbetica domata, con E. Taylor SA

ALYON: La bisbetica domata, con E. Taylor SA

ALYON: La bisbetica domata, con E. Taylor SA

ALYON: La bisbetica domata, con E. Taylor SA

ALYON: La bisbetica domata, con E. Taylor SA

ALYON: La bisbetica domata, con E. Taylor SA

ALYON: La bisbetica domata, con E. Taylor SA

lezione: La contessa di Hong Kong con M. Brando SA

LA PIU' GRANDE MOBILIFICAZIONE DI ROMA CHIUDE la sede di vendita di Via COLA di RIENZO, 156 CAUSA DEMOLIZIONE FABBRICATO

IMMINENTE A ROMA

ALFREDO BINI UN FILM DI TERENCE YOUNG L'AVVENTURIERO

ANTHONY QUINN ROSANNA SCHIAFFINO RITA HAYWORTH RICHARD JOHNSON

Nelle campagne 32 donne ogni 68 uomini hanno conquistato una qualifica



Vogliono un lavoro moderno non le «luci della città»

Le donne da avanguardia dell'esodo ad avanguardia del movimento per ridurre gli orari di lavoro e migliorare la vita civile - Un «femminilizzazione» che resta da fare

inchiostro versato

CULTURA

Non leggo molto, ma assorbo tutto quanto mi sfiora e me ne approprio. Sono capace di discutere per ore su libri che non ho mai avuti in mano...

ABISSI

E dalla macchina fastosa dell'incoronazione uscirà una Mareh Diba nuova: una donna che finalmente avrà imparato l'abbigliamento...

VIRILITÀ

Da Parigi, sullo stesso virile tema, giunge notizia di un cappello a "godets", cioè scampinato, di una giacca a disegno di lappazzaria...

LA PROFESSIONE DI MOGLIE

«hippie», la lunga catena (tipo Chanin) e maglie di fiorellini d'oro, che gli uomini porteranno sul torace nudo» (dal «Messaggero»)

PANINI REGALI

«Filippo (d'Inghilterra), uomo moderno, dinamico e infine spazientito e ha fatto costruire accanto agli appartamenti reali una piccola cucina. Così, quando va in città di un "sandwich" se lo prepara da solo, imburra il pane e affetta il prosciutto. Persone bene informate assicurano che esiste questa operazione cancellandole, felice della sua indipendenza» (da «Amica»)

Quando un capitalista agrario vuol dire che le cose nelle campagne vanno male parla di «femminilizzazione» e di «femminizzazione» della manodopera agricola. In campagna rimarrebbero, dopo l'esodo, troppi vecchi e troppe donne a questo nelle male...

Da una recente indagine sulle «forze di lavoro presenti in agricoltura» è risultato che su 100 lavoratori 32 sono donne e 68 maschi. Si può considerare «femminilizzata» una attività lavorativa a questo punto? Certamente no, altrimenti dovremmo qualificare nello stesso quadro moltissime attività industriali e commerciali...

una qualifica vera e propria, comunque pienamente riconosciuta agli effetti economici e previdenziali, sarebbero 659 mila, contro circa due milioni e ottocentomila lavoratori attivi professionalmente qualificati.

Ciò non significa che la posizione della donna contadina non possa e debba avere un nuovo inquadramento legislativo; significa soltanto che anche per la donna contadina la base per un suo attivo inserimento nel mondo moderno sta nella trasformazione delle condizioni di lavoro nel passaggio dalla economia della zappa alla economia delle macchine. E' questa trasformazione che dovrà consentire di rendere accessibili alla donna tutti i lavori agricoli e, con ciò, realizzare finalmente una effettiva e necessaria «femminilizzazione» del lavoro agricolo.

Tre donne in una al teatro Gerolamo di Milano

Una risata in palcoscenico per la casalinga cetoso-medio

Frustrata ma non troppo, Maria Grazia Santarone prende in giro se stessa e le sue amiche - I detersivi, i rotocalchi e il sogno della pelliccia - I mariti ideali: il fusto, il genio, il dirigente

MILANO, ottobre. Uno spettacolo scritto da donne, recitato da donne e dedicato alle donne, è di per sé abbastanza «godets», cioè eccezionale se poi la protagonista dello spettacolo (il titolo è, appunto «Tre donne», ma in realtà si tratta di una donna sola) è una casalinga: per di più frustrata. «Ormai sono bollata - non sono più una vamp ormai sono non archiviata - lo sono già salino - ho le mani screpolate - ho le unghie non curate - rovinata, torturata - dal Kop, Calinda, Dasch, Oia».

«Mentre la «delusione» della ragazza che ha sposato il più bel fusto della spiaggia e si ritrova stroncata dal fratruncolo con un marito brontolone e inebetito, ricalca schemi troppo consueti, nuovi, rispetto al vecchio tema della gelosia e la canzoncina dello spogliarellista. L'avevo nascosta sotto il ma terasso la rivista Playboy, a me non me la fai, sono i mariti di sesso a vedere che mi tradivi con quelle magliette. Le ho ridotte a pezzi tutti... Ma poi ti ho chiesto cosa, ha risposto, una cosa sarò come tu vuoi, sarò come Playboy...».



Renata Padovani e Maria Grazia Santarone, le attrici dello spettacolo

In realtà, la donna che lo spettacolo in scena al Gerolamo di Milano tratteggia so padamente è una casalinga sociologicamente ben inquadrabile. E' la tipica signora della borghesia medio-piccola, che si arrabbia con la spesa, ma prima o poi tirerà con l'ottenere la pelliccia, che spettegola con le amiche e non sa riempire i vuoti paurosi della sua esistenza con la quotidiana lettura dei rotocalchi.

Certo non tocca a noi entrare nel merito dello spettacolo in quanto tale le canzoncine sono divertenti, anche se tutto ha l'aria di un gioco condotto un po' in famiglia, tra giovani signorine spregiudicate. Comunque è la prima volta che delle casalinghe del cetoso-medio prendono in giro se stesse. Dopo tanto vittimismo, un po' di autoironia, la bene allata salute.

Annunziata Rodari

Parole chiare ai bambini fin dalla primissima infanzia, dicono psicologi ed esperti americani

La cicogna senza tabù

Secondo alcuni, bisogna cominciare a tre anni la spiegazione scientifica dei «misteri della vita» - Alla scuola materna di Glen Cove gli alunni guardano nascere i pulcini - «Quando mamma e papà si vogliono bene...» - Si devono dare informazioni o anche consigli morali?

Da noi, parlare di «certe cose» al liceo può costare un processo, la «Zanzara» insegna. A Glen Cove, presso New York, l'educazione sessuale comincia al giardino d'infanzia, troppo tardi, secondo alcuni educatori e psicologi, che vorrebbero iniziare i bambini ai cosiddetti «misteri» della vita ancora prima, attorno ai due anni d'età. Teoricamente, dunque, a quattro o cinque anni un bambino americano - per non parlare del solito esempio svedese - ha il diritto di saperne di più in materia di rapporti sessuali che un liceale diciottenne in Italia.



L'educazione sessuale in Svezia: una lezione a cui partecipano, insieme, ragazzi e ragazze. L'insegnamento, anche su questa materia, è misto fin dalla scuola materna

«Noi spieghiamo bene che i genitori sono andati a cercare il neonato all'ospedale, ma che egli è cresciuto nel grembo della madre finché il medico l'ha aiutato ad uscire» dice la signora Rose Daniels, consigliere di educazione sessuale presso i professori. I bambini sono condotti a vedere la nascita dei pulcini; attorno ai cinque anni, conoscono dal vero gli organi sessuali dei loro compagni di sesso diverso.

«La relazione sessuale ha un forte impatto sul bambino. Il matrimonio le dà continuità e durata. E, ogni tanto, viene concepito un bambino. Se voi dite a dei bambini che il momento di avere un bambino, gli insegnate a divenire degli adulti coscienti delle loro responsabilità sul piano sessuale, e dei genitori capaci di assumersi le loro responsabilità».

Non tutti gli psicologi sono dello stesso avviso. Alcuni pensano che i bambini, troppo presto dei dettagli precisi, possono confondere e ansia nel bambino, e che è meglio, quindi, distribuire progressivamente la informazione nei corsi degli studi. E quanto avviene, ad esempio, nella scuola di Anaheim, in California, che è considerata sotto questo aspetto una delle migliori degli Stati Uniti.

Una grave lacuna, qui come altrove, è che non si parla ai ragazzi di contraccezione: l'ultima barriera su cui resistono le opposizioni puritane e le minoranze cattoliche. Per il resto, gli insegnanti di Anaheim autorizzano l'uso di parole «crude» in modo da spogliare la materia del suo alone di mistero. Si dice che non sono i genitori a dover rischiare l'inflanto nel sentir parlare tranquillamente a tavola il loro bambino di sperma o di orgasmo. Ma è chiaro che i ragazzi accettano più serenamente questi termini che non quelli nebulosi e allusivi come «il mistero della vita» o «il felice miracolo della maternità».

Ma la questione più difficile da risolvere, è ancora in discussione fra gli psicologi, è di sapere se l'educazione sessuale deve limitarsi all'informazione o accompagnarsi a dei consigli morali. Ecco a questo proposito il parere di un gruppo di esperti. «Gli adulti - osserva un adolescente di New York nel corso di una inchiesta recente - non considerano l'educazione sessuale come un insegnamento destinato a farci comprendere la vita sessuale. Essi la vedono come un mezzo per controllare la nostra moralità».

«Quando cominciate a fare delle conferenze ai bambini - osserva Paul Cook, direttore della scuola di Anaheim - essi vi rispondono. Non vogliono che gli si dica che cosa devono fare. Perciò noi tentiamo di portargli soltanto dei fatti oggettivi e di dirgli che le decisioni spettano a loro».

INCHIESTA IN CECOSLOVACCHIA SULLE DONNE CONTEMPORANEE

Meno matrimoni per le più colte

La Commissione di Stato per i censimenti della Cecoslovacchia ha condotto a termine la prima tappa di una lunga inchiesta sulla donna contemporanea. Sono state prese in esame 1.000 donne nate nel 1945 e residenti nelle grandi città: 500 a Praga, 250 a Brno, 250 a Bratislava.

Di esse, 570 erano nubili, 421 coniugate, 8 divorziate e una vedova. Le maritate erano in media da due anni ed avevano 66 figli su 100. 253 avevano una licenza di scuola superiore, 267 avevano frequentato una scuola professionale superiore, 47 una scuola professionale inferiore e 433 avevano un'istruzione elementare. Fra le donne che avevano un'istruzione elementare, il doppio rispetto a quelle che avevano una istruzione più elevata.

Sul totale, 755 donne avevano un'occupazione fuori della casa, 62, che al momento dell'indagine non avevano un lavoro, consideravano del tutto transitorio il loro stato. Il salario mensile delle 755 lavoratrici va dalle 500 alle 1249 corone. Interrogato sull'istruzione che avrebbe dovuto avere il marito, soltanto 15 su 1.000 si sono dichiarate per un'istruzione inferiore alla loro.

La COSME. CO ITALIA S.p.A.

inaugurata dal sottosegretario on. Mezza

La prima industria in Provincia di Reggio Emilia operante nel settore cosmetici è sorta ad Albinea

REGGIO EMILIA, 15. Presenti il Vescovo di Reggio Emilia mons. Baroni, il Prefetto dott. Giusti, il Questore dott. Lettieri, il Procuratore Capo della Repubblica dott. Ardeni Morini, il ten. col. Marchetti per il Comando Carabinieri, il Comandante della Polizia Stradale Poggi Longastretti, il Presidente e il Direttore della Cassa di Risparmio Albino, il Sindaco dott. Grossi, il Sindaco di Albinea ed altre personalità. Con Maria Vittoria Mezza, Sottosegretario di Stato all'Industria e Commercio, ha inaugurato col taglio del tradizionale tricolore una moderna industria per la produzione e la vendita di prodotti cosmetici e di profumeria.

Canali per i campioni italiani di tennis. L'inaugurazione sarebbe forse passata inosservata se non si trattasse di una nuova attività per la provincia di Reggio che vede impegnata particolarmente e con successo nell'industria più pesante.

Questo, anche se positivo, è solo l'inizio e con lo sviluppo costante che è loro prevedere per la nostra regione e per quelle limitrofe, il successo è ritenuto scontato in quanto i prodotti per l'igiene e per la cura della propria persona non sono più da considerarsi spese superflue e alla scorta portata di pochi.

Nei pomeriggi lo stabilimento è stato visitato dalle nove attrici Carla Gravina, Lisa Gastoni e dai tennisti impegnati a Villa

L'ABBONAMENTO PER IL 1968 un atto di fiducia nell'Unità

LA CAMPAGNA abbonamenti dell'Unità per il 1968, l'anno delle elezioni politiche, deve rappresentare per il Partito e per gli Amici dell'Unità un impegno primario che consenta non soltanto di rinnovare tutti i vecchi abbonamenti, ma di procurarne migliaia e migliaia di nuovi allo scopo di rafforzare editorialmente il nostro giornale e, soprattutto, di conquistargli nuovi e stabili lettori.

Alla dovizia di miliardi a disposizione della stampa padronale, foraggiata palesemente e occultamente, compresi gli abbonamenti « imposti », l'Unità oppone la grande solidarietà dei suoi lettori e dei suoi amici che, assieme al decisivo contributo della sottoscrizione dei due miliardi, frutto del contributo di milioni di lavoratori, si manifesta con decine e decine di migliaia di abbonati che, nel solo 1967, hanno versato una cifra non lontana dai cinquecento milioni. Un atto di fiducia nel giornale della classe operaia, nel grande quotidiano dell'opposizione democratica, che si rinnoverà, il prossimo anno, ne siamo certi, in misura anche più grande!

Un atto di fiducia che si rinnoverà, che si moltiplicherà se, più ancora che nel passato, sarà sorretto dal lavoro — lungo, paziente, tenace — delle nostre organizzazioni perché l'azione di raccolta degli abbonamenti sia intensa e generale. Non ci può e non ci deve essere una sola località — comune, frazione, nucleo abitato — dove l'Unità non giunga in abbonamento. Non ci può e non ci deve essere una sola sezione che non faccia l'abbonamento per esporre l'Unità, per metterla in lettura nella sede, per farne la raccolta. E, ancora, l'Unità entri con l'abbonamento nei locali pubblici, nelle organizzazioni democratiche, nelle Case del Popolo, ovunque i lavoratori si riuniscano.

Anche quest'anno a tutti gli abbonati annui e semestrali, vecchi e nuovi, l'Unità offrirà uno splendido volume: *Le novelle e i racconti di Guy de Maupassant*, arricchito da settanta tavole a colori dovute ai più grandi illustratori francesi della fine dell'Ottocento, fra i quali Toulouse-Lautrec. Ma, al di là del dono che, pure, ripaga in gran parte la spesa per l'abbonamento, c'è la consapevolezza in chi si abbona all'Unità di rappresentare il sostegno del quotidiano che, riflettendo la politica del Partito comunista italiano, attua perciò la volontà di pace, di democrazia, di libertà, l'aspirazione al Socialismo, insomma, dei lavoratori italiani.

AMERIGO TEREZI
Presidente dell'Associazione Nazionale « Amici dell'Unità »

UN DONO ECCEZIONALE PER GLI ABBONATI

Le « Novelle » di Maupassant con settanta tavole a colori di illustratori francesi dell'800



A tutti gli abbonati annui e semestrali all'Unità (a 7, 6, 5 numeri settimanali) per il 1968, vecchi e nuovi, un dono eccezionale offerto dall'Associazione « Amici dell'Unità »: « Le novelle e i racconti » di Guy de Maupassant, con settanta tavole a colori,

a piena pagina, dovute ai più grandi illustratori francesi della fine dell'Ottocento, fra i quali Toulouse-Lautrec. Un libro che ripaga in gran parte la spesa per l'abbonamento. Nell'illustrazione un disegno di Jeannot.

MILLE ABBONAMENTI SOSTENITORI PER RAFFORZARE IL GIORNALE DEI LAVORATORI

Nella campagna abbonamenti 1966-1967 l'Unità, riprendendo una gloriosa tradizione della stampa democratica ed operaia, ha lanciato l'iniziativa degli abbonamenti sostenitori. In poche settimane ne sono stati raccolti alcune centinaia, soprattutto grazie al contributo di alcune Federazioni, che si sono particolarmente impegnate. I risultati ottenuti consentono, per la campagna 1968, di porre un obiet-

tivo nazionale di mille abbonamenti. L'abbonamento sostenitore costa lire 30.000 e dà diritto, oltre che all'abbonamento per tutto l'anno, a ricevere una copia, lussuosamente rilegata e numerata, del libro-omaggio destinato agli abbonati. Un dono prezioso che esprimerà la gratitudine dell'Unità per chi, potendolo, sottoscriverà l'abbonamento sostenitore contribuendo al rafforzamento del nostro giornale.

CENTO VIAGGI PREMIO NELL'URSS PER I RACCOLTORI DI ABBONAMENTI

Fra i raccoglitori di abbonamenti al nostro giornale l'Associazione « Amici dell'Unità » mette in palio cento posti per un viaggio in URSS, via aerea,

che sarà effettuato nella primavera del 1968. I viaggi-premio saranno sorteggiati fra tutti coloro che avranno raccolto almeno 5 abbonamenti annui.

PREMI PER TRE MILIONI NELLA GARA FRA LE FEDERAZIONI

Per stimolare l'emulazione fra le Federazioni viene indetta, anche per la campagna abbonamenti 1968, una gara nazionale dotata di premi in denaro per un ammontare di tre milioni di lire. La gara avrà inizio il 1° novembre 1967 e si concluderà il 30 aprile 1968.

Le Federazioni, a seconda degli obiettivi posti, sono state suddivise in cinque categorie e i pre-

mi saranno assegnati, nell'ordine e per ciascuna categoria, alle organizzazioni che avranno superato l'obiettivo. L'Associazione « Amici dell'Unità » mette a disposizione delle Federazioni altri premi (viaggi in URSS, libri, ecc.) per le sezioni che si distingueranno maggiormente nel lavoro di raccolta, premi che saranno sorteggiati a conclusione della campagna.

TARIFE D'ABBONAMENTO 1968

l'Unità

ITALIA	annuo lire	6 mesi lire	3 mesi lire	2 mesi lire	1 mese lire
Sostenitore	30.000				
7 numeri	18.150	9.450	4.900	3.300	1.700
6 numeri	15.600	8.100	4.200	2.900	1.500
5 numeri	13.100	6.750	3.500	—	—
4 numeri	10.550	5.500	2.900	—	—
3 numeri	8.100	4.200	2.200	—	—
2 numeri	5.500	2.900	—	—	—
1 numero	2.900	1.500	—	—	—
ESTERO					
7 numeri	29.700	15.250	7.800	—	—
6 numeri	25.700	13.150	6.750	—	—

Abbonamenti a tariffa speciale (6 numeri, esclusa la domenica) messi a disposizione delle Federazioni e delle sezioni comuniste grazie al contributo dell'Associazione « Amici dell'Unità »

	annuo lire	6 mesi lire
— Per le zone in cui « l'Unità » non arriva regolarmente:	10.000	5.000
— Per inviare in omaggio a locali ed esercizi pubblici e per l'esposizione de « l'Unità » sui tabelloni murali:	12.000	6.000

ABBONAMENTI ANNUALI CUMULATIVI

	Italia lire	Estero lire
L'Unità + Rinascita		
Con l'Unità a 7 numeri	22.900	37.700
Con l'Unità a 6 numeri	20.500	33.900
L'Unità + Vie Nuove		
Con l'Unità a 7 numeri	23.900	37.700
Con l'Unità a 6 numeri	21.500	33.900
L'Unità + Rinascita + Vie Nuove		
Con l'Unità a 7 numeri	29.600	49.700
Con l'Unità a 6 numeri	27.200	47.200

RISPARMI PER CHI SI ABBONA A «L'UNITÀ»

PER UN ANNO (vecchi e nuovi abbonati)

Italia	7 numeri	6 numeri senza domenica o lunedì	5 numeri senza domenica e lunedì
	360 giorni d'invio	308 giorni d'invio	256 giorni d'invio
Costo del giornale	L. 21.600	L. 18.480	L. 15.360
Tariffa d'abbon.	L. 18.150	L. 15.600	L. 13.100
Risparmio	L. 3.450	L. 2.880	L. 2.260

AI NUOVI ABBONATI PER TUTTO IL 1968

Italia	7 numeri	6 numeri come sopra	5 numeri come sopra
Dicembre gratis	29 giorni d'invio	25 giorni d'invio	21 giorni d'invio
Costo del giornale	L. 1.740	L. 1.500	L. 1.260
Risparmio	L. 3.450	L. 2.880	L. 2.260
Totale risparmio	L. 5.190	L. 4.380	L. 3.520

PER SEI MESI

Italia	7 numeri	6 numeri come sopra	5 numeri come sopra
	180 giorni d'invio	154 giorni d'invio	128 giorni d'invio
Costo del giornale	L. 10.800	L. 9.240	L. 7.680
Tariffa d'abbon.	L. 9.450	L. 8.100	L. 6.750
Risparmio	L. 1.350	L. 1.140	L. 930

— Nel 1968 (anno bisestile) « l'Unità » uscirà con 360 numeri; i 6 giorni di non uscita previsti sono i seguenti:

lunedì 1° gennaio (Capodanno); lunedì 15 aprile (S. Angelo); giovedì 2 maggio (giorno seguente il 1° Maggio); venerdì 16 agosto (giorno seguente il Ferragosto); mercoledì 25 dicembre (Natale); giovedì 26 dicembre (S. Stefano).

— Qualora nel 1968 « l'Unità » non dovesse uscire uno o più giorni oltre a quelli previsti, agli abbonati verrà prorogata la scadenza dell'abbonamento di altrettanti giorni.

— Tutti gli abbonati per un anno o per sei mesi (a 7, 6, 5 numeri), ricevono il libro-omaggio le « Novelle » di Maupassant con tavole a colori di Toulouse-Lautrec.

Come abbonarsi a l'Unità

1) Effettuare il versamento all'ufficio postale:

— con vaglia indirizzato all'amministrazione del giornale l'UNITA' Viale Fulvio Testi 75 20100 Milano

— sul conto corrente postale n. 3/5531 intestato a: l'UNITA' Viale Fulvio Testi 75 20100 Milano

2) Rivolgersi al diffusore, alla locale sezione comunista o al comitato provinciale « Amici dell'Unità »

In serie A oggi due «partitissime»

Mentre Bologna e Juve sono a confronto diretto

Soprattutto se giocherà Jair c'è il pericolo che la squadra di Pugliese si sbilanci troppo all'attacco...

Cagliari tabù per il Napoli?

Siamo di fronte ad una domenica veramente interessante: perché ci sono in programma due big match...

Gli arbitri di oggi (ore 15)

Serie «A»: Alitalia-Torino: Angonese; Bologna-Juventus: Lo Bello; Brescia-Spal: Monti...

A Castellania precedono Galbo e Panizza

Dancelli vince anche nella «corsa di Coppi»

CASTELLANIA, 14. Michele Dancelli vince anche la Novli-Ligure Castellania...

CAGLIARI-NAPOLI. La tradizione per il Napoli che non è mai stato sceso da Pisa...

ATALANTA-INTER. Ritrovata la via della vittoria a spese del Lanerossi...

MILAN-MANTOVA. Dopo i due pareggi consecutivi con la Fiorentina ed il Napoli...

TORINO-SAMPDORIA. Domenica il Torino ha sfiorato la vittoria a Firenze...

VIENNA, 14. Fosche prospettive per la nazionale austriaca...

VARÈSE-VICENZA. La situazione della posta sembra il risultato più probabile...

VARÈSE-VICENZA. La situazione della posta sembra il risultato più probabile...

Forse ambedue si accontenterebbero del pareggio

Livorno-Lazio all'Ardenza: uno scontro tra «grandi»



FORTUNATO è in gran forma: potrebbe essere la carta più valida della Lazio a Livorno

Delle tre capoliste una sola gioca in casa: il Livorno. E si trova alle prese con una partita che scotta...

Comunque questa Lazio, brutta, insoddisfatta, deludente e tutto il resto, è lì, a un gol punto dalle tre capoliste...

Non pensare che i vari Mujesan e Galletti siano in grado di impegnare a fondo anche la forte difesa del Bari?

Impegnatissimo ci appare il Genoa contro il Venezia, micidiale la trasferta del Modena...

Equilibrio tra Novara e Perugia? Diciamo pure sempre opportuno per l'altra di quelle frivole partite che possono mettere in soggezione anche squadre più provvedute del Novara...

Il Catania, comunque, merita le attenzioni perché è chiaro che un giorno o l'altro Ballacci troverà l'inquadramento giusta e la squadra comincerà ad esprimersi...

La domenica sugli ippodromi

Capannelle: Premio Villa Borghese

A S. Siro il Gran criterium (TV, 1. ore 15,30)

Ricca di avvenimenti ippici di rilievo è la terza domenica di ottobre...

penalizzato di venticinque metri. Sailer e Van Dick, che capogegiano nell'ordine la classifica divisa da tre punti dopo l'ottava prova...

Infine da segnalare che la squadra azzurra di pallanuoto ha debuttato battendo il Messico per 7-2.

Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL)

Direzione Generale - Roma, Via G. B. Martini 3

OBLIGAZIONI ENEL

ESTRAZIONE A SORTE DEI PREMI IN DENARO DELL'ANNO 1967

Il 9 ottobre 1967, con l'osservanza delle norme di legge e con le modalità previste dai regolamenti dei singoli prestiti sono state estratte a sorte le obbligazioni sottolinciate per l'attribuzione dei rispettivi premi dell'anno 1967:

Prestito Enel 6% 1965-1985 di L. 75 miliardi

per 1 n. 225 premi di L. 1 milione, le obbligazioni: N. 208746 - N. 781591 - N. 943697

comprese in ognuna delle n. 75 serie del prestito.

Tutto merito dell'altitudine?

Città del Messico: altri record nel ciclismo

Anche nell'atletica un grande exploit di Davies nel salto in lungo

«sport flash»

Atletica: l'URSS in vantaggio sull'Italia 62-33

A Sochi, al termine della prima giornata di gare dell'incanto giovanile maschile di atletica leggera URSS-Italia, i sovietici sono in vantaggio per 62-33...

De Adamich vince a Vallelunga

Il milanese Andrea De Adamich, al volante del prototipo «Alfa Romeo 33», ha vinto a Vallelunga la quinta edizione del trofeo automobilistico Ettore Bettega...

Sivori migliorato

gioccherà molto presto Omar Sivori, visitato ieri a Bologna dal prof. Boccaera...

Lazio-Modena e Livorno - Roma primavera

Lazio e Roma sono impegnate oggi, ad apertura del campionato di calcio «primavera», rispettivamente contro Modena e contro il Livorno...

Quattro giri sulle colline di Novi e Tortona e il finale di Castellania...

Ma cominceranno dall'inizio: dunque, firmano il foglio di partenza 71 corridori fra i quali vediamo un Motta grassottello e pensieroso...

Dovesse vincere ancora non ci stupiremmo: è in una forma spettacolosa, aggressiva come e quando vuole e s'impone per distacco o in volata a seconda delle sue decisioni...

Il quartetto di Armani rimane sulla cresta dell'onda fino alla Molarola, poi l'azione di Dancelli, Bitossi e Motta riprende a scendere...

Avanti nel paesaggio di una campagna ingiallita. L'allenamento di Motta termina al centoventunesimo chilometro...

Avanti nel paesaggio di una campagna ingiallita. L'allenamento di Motta termina al centoventunesimo chilometro...

Il quartetto di Armani rimane sulla cresta dell'onda fino alla Molarola, poi l'azione di Dancelli, Bitossi e Motta riprende a scendere...

Avanti nel paesaggio di una campagna ingiallita. L'allenamento di Motta termina al centoventunesimo chilometro...

stradina in salita per Castellania. Che succede? Scatta Bitossi, tentano Schiavoni, Battistini e De Pra e guizza nuovamente Bitossi...

È immediatamente attacca Dancelli. Gli resiste Galbo, ma al 200 metri dal telone d'arrivo anche Galbo è fritto...

Gino Sala

Ordine d'arrivo

1) Michele Dancelli (Vita-dello) che copre i 185 km. del percorso in 4 ore e 49 minuti alla media di km. 38,408;

Nella prova a cronometro (TV, 1°, 15,30)

A Lugano tutti contro Gimondi

LUGANO, 14. Felice Gimondi, vincitore del G.P. delle Nazioni, è il favorito del G.P. ciclistico di Lugano a cronometro...

Nel settore del tratto la prova più attesa è il Gran Premio Napoli, dotato di oltre dieci milioni di lire...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

Il Palermo gioca a Bari. Stante la condizione delle due squadre sarebbe facile pronosticare la vittoria di Palermo...

VISSE MALAMENTE E MORÌ MALE MA VINSE CON LE SUE OPERE

Sul video la vita di Caravaggio

Avviò una rivoluzione dipingendo la verità

L'incerta biografia di Michelangelo Merisi - Le intenzioni di Barbato e Perilli, autori del tele-romanzo che comincia stasera - Un pittore di eccezionale cultura cui l'arte moderna deve molto



Gian Maria Volontè (nella foto a sinistra con Carla Gravina) in due immagini di «Vita di Michelangelo Merisi» il tele-romanzo in onda da stasera



A partire da stasera, ore 21, vedremo sul programma nazionale, in tre puntate, il tele-romanzo Vita di Michelangelo Merisi... La portata culturale potrebbe essere assai più grande...

re in una figura sola le possibili donne della sua vita e che gli autori fanno finire prostituta e anegata perché il pittore la possa ritrarre come madonna nella Morte della Vergine.

Uno dei maggiori protettori del Caravaggio, il Cardinal Del Monte, è affidato al mestiere di Carlo Hintermann. Manca, inspiegabilmente, il Giustiniani altro protettore e collezionista che contò assai per il pittore; e manca il cardinale Scipione Borghese.

così: c'è un'opera gigantesca, filologica, storica e critica che ha restituito concretezza al personaggio Caravaggio...

A COLLOQUIO COL REGISTA ONISHI KIYOSHIGE

Così funziona la TV giapponese

I canali della NHK e quelli commerciali - I programmi dell'«ora d'oro» - Trasmissioni in diretta con l'intervento del pubblico - Telefilm e teledrammi ispirati alla vita quotidiana



Una scena di «Orfeo a Hiroshima», l'opera musicale della NHK giapponese presentata quest'anno al Premio Italia.

In tutte le rassegne internazionali televisive le opere giapponesi rappresentano un polo di interesse e non di rado, si qualificano tra le migliori.

«Come si distribuiscono le trasmissioni lungo la giornata?», «Atteniamoci ai programmi del primo canale della NHK...

«La NHK trasmette molti dibattiti?», «No, non molti, perché un dibattito se non è di interesse immediato non raccoglie i favori del pubblico...

«Credo che la maggioranza di coloro che lavorano alla TV giapponese nel settore drammatico e dei telefilm sia interessata proprio a questo tipo di opere...»

Comunque, quella vita male vissuta, che cominciò a precipitare con ritmo sempre più violento e tragico nel 1605, giusto ai giorni che Giordano Bruno veniva bruciato vivo e che il notaio Mariano Pasquale correa a denunciare il pittore gridando: «Io sono qui all'ufficio perché sono stato assassinato da Michelangelo Merisi»...

Il Barbato, negli appunti per il servizio stampa, conviene che la vita di Caravaggio è tutta frammenti e che «dal momento della fuga da Roma è ancor più circondata dall'ignoto. Ci si trova davanti soltanto a delle domande senza risposta».

«Aggiunge il Barbato: «Il metodo è lo stesso di quello dei più seri istituti di restauro, dove, non per falsificare ma per ricostruire, si ridipingono teste, lembi di manichette e fondali di paesaggi...»

via Teulada

RITORNA TV? - Ai primi di novembre, e con qualche variazione, tornerà la rubrica settimanale «TV?». La trasmissione avrà infatti luogo di venerdì (anziché lunedì) e una volta al mese sarà messa in onda un servizio unico, lungo circa due ore.

«E adesso cantanti?», «Non contento di «Partitissima», e di tutte le altre inchieste domestiche, Alberto ha deciso di esibire anche come cantautore, in attesa, sembra di diventare carlaulore. Ma incide infatti un disco con una dichiarazione d'amore! Ma ha dichiarato che poi proverà anche a cantare.

«La NHK, che è l'organismo a gestione pubblica, ha due canali: il primo destinato a diffondere programmi di ogni genere; il secondo particolarmente dedicato ai programmi educativi, corsi di lezioni, trasmissioni specializzate...»

«La NHK fa trasmissioni in diretta?», «Certo, e molte. Non soltanto in occasione di avvenimenti sportivi. Anche grandi affari di cronaca vengono trasmessi in diretta. Inoltre, di tanto in tanto, si portano le telecamere in fondo al mare o...

«Un'ultima domanda. Esiste in molti Paesi una tendenza a creare telefilm e teledrammi in chiave sociale?», «Naturalmente, si tratta di una tendenza che si è manifestata in modo sempre più marcato...

«Credo che la maggioranza di coloro che lavorano alla TV giapponese nel settore drammatico e dei telefilm sia interessata proprio a questo tipo di opere...»

Speriamo bene per il personaggio Caravaggio: c'è da augurarsi che si siano guardati anche i quadri, dove la figura del pittore ricorre a varie età ed è singolarmente figura fiera ma non violenta, anzi piena di malinconia, quasi alitante una pena di vita e che si tira da parte (come nel quadro del Martirio di S. Matteo che è a S. Lusi dei Francesi) E tale la conferma non le rare immagini pittoriche del tempo, innanzitutto il bel disegno di Ottavio Lioni. Degli altri personaggi del tele-romanzo Carla Gravina è Tullia, la donna del Caravaggio che dovrebbe chiudere...

«Non è reato?», «Al Tribunale penale di Callistota è stata depositata la «relazione che assolve Giovanni Lo Cascio dalla «accusa» di non aver pagato il canone. La sentenza spiega che poiché «l'ammontare del canone è stabilito da un decreto ministeriale e non da una legge, la «mancata ottemperanza alla imposizione non può costituire reato».

«La NHK, che è l'organismo a gestione pubblica, ha due canali: il primo destinato a diffondere programmi di ogni genere; il secondo particolarmente dedicato ai programmi educativi, corsi di lezioni, trasmissioni specializzate...»

«Certo, e molte. Non soltanto in occasione di avvenimenti sportivi. Anche grandi affari di cronaca vengono trasmessi in diretta. Inoltre, di tanto in tanto, si portano le telecamere in fondo al mare o...

«Un'ultima domanda. Esiste in molti Paesi una tendenza a creare telefilm e teledrammi in chiave sociale?», «Naturalmente, si tratta di una tendenza che si è manifestata in modo sempre più marcato...

INGHILTERRA

Ambizioso progetto del governo laburista

NEL 1970 L'UNIVERSITÀ DELL'ARIA

Corsi di lezioni, conferenze ed esercitazioni alla TV per dare a tutti la possibilità di laurearsi - Voci discordi sull'iniziativa del ministro Jenny Lee

Con l'«Università dell'Aria», non sarà più lo studente ad andare a scuola ma spetterà all'insegnante visitare a casa un nuovo tipo di allievo. Grazie alla TV le poche decine di eletti nelle tradizionali aule accademiche dovranno moltiplicarsi in un uditorio libero di molte migliaia in ogni angolo d'Inghilterra.

scussione preliminare, si è ormai entrati nella fase di preparazione attiva e il secondo canale della BBC TV prenderà ad irradiare lezioni, conferenze ed esercitazioni pratiche a partire dall'autunno del 1970. «I seraloni due ore di trasmissione serale per i cinque giorni feriali della settimana con ripetizione dei programmi nelle prime ore del mattino, nel pomeriggio, a tarda notte e durante le due giornate del week-end.

Il comitato responsabile (che comprende anche lo scienziato Ritchie Calder, il sociologo Asa Briggs, lo storico Norman MacKenzie, il professore Winstone, Lord Fulton e altri) sta mettendo a punto il piano di lavoro. Il primo luogo si spera di coordinare la serie di lezioni e conferenze con i programmi didattici e scientifici che la BBC e la ITV ad oggi forniscono ad un pubblico che fin dall'inizio ha mostrato un interesse alla cosa.

Il critico scacciapensieri

In queste settimane, il critico Gian Luigi Rondelli sta a casa a vedere i film contemporanei. Il primo programma sul primo e sul secondo canale, con un attivismo che non ha precedenti. I dirigenti di viale Mazzini hanno forse deciso di nominarlo, con la nuova stagione, un'introduzione ufficiale di tutti i film trasmessi dalla TV?

Se così fosse, bisognerebbe creare i titoli che hanno determinato questa scelta. Ora, Rondelli in questi anni non ha affatto svolto alla televisione un lavoro particolarmente qualificato sul piano critico e culturale. Al contrario, i titoli da lui curati sono stati ispirati, per lo più, ereticamente quanto mai gozzovigliati, da una affinità casuale (la partecipazione alle Mostre veneziane, ad esempio), la presenza di un divo o di una diva gli sono bastate per giustificare il raggruppamento di film tra loro diversissimi.

D'altra parte, le introduzioni di Rondelli sono sempre state caratterizzate dalla tendenza a trattare tutto e tutti con sorridente noncuranza, eludendo ogni seria analisi critica. Gli stessi interlocutori che egli si è scelto per queste introduzioni — fossero attori o registi — sono stati genericamente da lui indirizzati verso le tradizioni battuta d'occasione, piuttosto che verso un discorso utile a una migliore comprensione delle opere in programma. Insomma, la linea di Rondelli è stata soprattutto «conviviale»: ogni titolo da lui curato, ogni film da lui introdotto sembrava destinato ad essere un'occasione per una buona occasione per trascorrere un paio d'ore di noia al video. La serie che in queste settimane di ottobre Rondelli presenta sul secondo canale è tipica di questa linea: è «giustificata» e «conviviale».

E' soltanto la presenza di autori famosi — 62 in tutto — che compongono (e nulla potrebbe esservi di più casuale); d'altra parte, nessuna delle quattro opere in programma — Crimen, La marcia su Roma, Il federale, I briganti italiani — si segnala per particolari qualità.

E', dunque, sulla scorta di questa linea, diciamo così, «scacciapensieri», che Rondelli ha finito per prevalere sugli altri «colleghi» utilizzati in passato dalla TV. Significa questo che i dirigenti di viale Mazzini condividono i criteri del critico scacciapensieri? Lo considerano il miglior del pubblico televisivo? C'è da temerlo, visto la concezione che i dirigenti della Rai-TV hanno più volte dimostrato di avere. Inoltre, la preferenza per Rondelli, che equivale, obiettivamente, alla preferenza per una linea di disimpegno e di tranquillo adattamento anche nel campo del cinema, potrebbe benissimo essere stata facilitata dalle richieste delle associazioni dei produttori, degli esecutori e dei distributori.

E', certo, infatti, che una televisione che, invece di orientare il pubblico, lo spingeresse a considerare il cinema esclusivamente come un divertimento, e che funzionasse a mazzari anche da piazza — per i film ormai destinati irrimediabilmente agli archivi, potrebbe convenire a gruppi che ogni anno «ammazzano» il cinema italiano. Ma non al pubblico, non al pubblico che ama il cinema e paga la televisione.

g. c.

Leo Vestri

Giovanni Cesareo

Dario Micacchi

Prima a Roma del dramma di Albee

«Un equilibrio delicato»

«Blow-up» sequestrato ad Ancona che dura un po' troppo

Dalla nostra redazione

ANCONA, 14. Il film di Michelangelo Antonioni...

Il sequestro — che ha valore per tutto il territorio nazionale — è stato reso esecutivo nella giornata di oggi.

Perché è stato preso il grave e drastico provvedimento? Il film è stato tolto dalla circolazione — a quanto risulta dal dispositivo di sequestro — perché «presenta frivole scene e sequenze (quali la ripetuta esposizione di nudità invereconde femminili e soprattutto la consumazione di un accoppiamento sessuale offerto alla vista dello spettatore in modo tanto crudo e realistico da provocare disagio) che non possono non rivestire carattere di oscenità».

La programmazione di Blow-up era cominciata al cinema Metropol di Ancona giovedì scorso ed aveva riscosso subito ampio consenso tra il pubblico. Poi si è saputo che nella giornata di venerdì — e precisamente da mezzogiorno alle 14 — il film è stato visionato da una commissione di giudici. Nella giornata di oggi, la notizia del sequestro.

Blow-up si proietta già da molti mesi, con grande successo, in tutto il mondo, dagli Stati Uniti...

alla Francia, dall'Inghilterra al Giappone...

Antonioni: «Non accetterò mai di tagliare la mia pellicola»

«Non accetterò mai di tagliare la mia pellicola», ha detto Michelangelo Antonioni all'annuncio che Blow-up era stato posto sotto sequestro per oscenità, ed ha aggiunto: «Domani partirò per Roma, e lì valuterò meglio la situazione».

Absolute vuoto ideologico - Zeffirelli ha costruito uno spettacolo di grossa evidenza

«L'ideale sarebbe che tutti i critici teatrali venissero sottoposti ogni anno a una rielezione da parte degli autori e degli attori» ha detto nel 1965 Edward Albee...

Personalmente, avremmo dato il nostro voto all'autore di Storia dello Zoo (che rivela il giovane autore americano) e di Chi ha paura di Virginia Woolf?...

rapporti umani. Cose dette peraltro in forma tanto generica e insieme didascalica, da sfiorare l'ipocrisia, come già avveniva, ad esempio, in Dopo la caduta di Arthur Miller.

Partito, verso il '60, da una posizione di rottura con il teatro statunitense ufficiale, Albee sembra ora ripercorrere le tappe obbligate: la descrizione anche retrospettiva dello sfacelo familiare, che occupa buona metà del dramma, evoca (non volendo risalire alle sue illustri fonti europee, Ibsen e soprattutto Cechov) William Inge, Tennessee Williams, il citato Miller...

IL MAFIOSO E I BAMBINI



Kirk Douglas scherza con alcuni bambini siciliani durante una pausa della lavorazione del film «La fratellanza» di Martin Ritt...

«Piedigrotta» di Ricci apre il X Autunno musicale

L'ultimo dei fiori del Settecento napoletano

L'opera è attraversata da una fresca vena di cordialità popolare, facile quanto si vuole, ma vitale e al di fuori di ogni rigido formulario accademico

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 14. Trecento repliche consecutive rappresentano certo un primato senza precedenti e pensiamo non più superabile in tutta la storia del teatro lirico. Trecento serate, durante le quali il pubblico napoletano non si stancò di manifestare il suo entusiasmo per la Piedigrotta di Luigi Ricci...

Janno oramai parte delle tradizioni dell'Autunno musicale.

Nino Sanzognò ha impresso alla esecuzione un tocco di costante levità ed eleganza, nell'osservanza d'una misura che forse in qualche punto ha infrenato più del dovuto, il brio della vicenda. Nel «cast» dei cantanti hanno figurato con pieno merito Dora Gatta, Edda Vincenzi, Rita Talarico, Giovanna Fiorini, Giuseppina Arista, Franco Bonisoli, Domenico Trimarchi, Ugo Savarese, Alberto Rinaldi, Paolo Montaloso, Angelo Degli Innocenti. La regia di Sandro Sequi, ci è sembrata opportunamente stilizzata, presente in ogni episodio pur senza apparire invadente.

L'ARCI per l'abolizione della censura

La Giunta esecutiva nazionale dell'ARCI, interpretando secondo una linea d'azione e d'intervento conseguente e coerente con i principi istitutivi dell'Associazione e con le aspirazioni delle masse lavoratrici italiane, la volontà dei propri associati, ha emesso un comunicato con il quale eleva una vibrata protesta per la proibizione da parte delle autorità governative italiane del spettacolo «Guerra e consumi» di Marco 0, che avrebbe dovuto andare in scena al Teatro Municipale di Reggio Emilia.

Aggio Savio

Un sorprendente inedito mondiale Bulgakov Cuore di cane

Traduzione di Maria Olsoufieva dal 20 ottobre in tutte le librerie

Charlie Brown presto sullo schermo

I celebri fumetti della serie Peanuts (Charlie Brown, il cane Snoopy e gli altri), ideati da Charles Schulz, saranno portati sullo schermo, per iniziativa della CBS...

Western per B.B. e 007



Brigitte Bardot e Sean Connery (nelle foto) interpreteranno insieme un western che si intitolerà «Shalako» e che sarà diretto da Edward Dmytryk.

Rai a video spento

COMANDI MISTERIOSI — Certamente la stragrande maggioranza del pubblico televisivo avrà seguito, ieri sera, la puntata di Partitissima che si svolgeva sul primo canale. Tuttavia, ieri sera, abbiamo avuto un programma: e non certo per sterile preziosismo. Qui, infatti, ha preso il grande ruolo nel 1967 ed è stato — a suo tempo — un classico del «controrrente»: tre quarti d'ora di spettacolo con due soli personaggi, in un ambiente austero, senza la minima azione, in effetti due protagonisti assistono, e nel frattempo, svagano la banalità dei loro pensieri e delle loro parole, a un obbedire agli strapuntati ordini che arrivano loro attraverso un calibro: «obbedisci, perché i tuoi riflettori sono condizionati all'obbedienza: così come si «meritano» soltanto per obbedire (fu quando con felice trovata narrativa, si meravigliavano senza avere alcun fatto di cui meravigliarsi); rinvio, insomma, nella «merita» sopraffatti da qualcosa («lu») che è fuori di loro e incombescibile come, appunto, i misteriosi meccanismi che regolano i rapporti sociali. Virono: finché da assessori non dirette, ranno necessariamente gli assassinati.

VOLGARITÀ INUTILI — Forse per compensare questo sforzo intellettuale, l'ultimo spettacolo del «secolo» ha presentato un telefilm spagnolesco a tema più basso dell'altissima. Siamo precipitati, d'un colpo, al livello umiliante dei fumetti anticonformisti di terza categoria; ma di un anticonformismo così stupido da essere, prima irritante, volgarità, e poi, successivamente, neutrale, recando come quella di Il barone sono un autentico insulto all'intelligenza del pubblico. È una possibile che in TV non ci sia nessuno abbastanza civile da capirlo?

preparatevi a...

Il Risorgimento (Radio 3ª ore 20,30)

Caravaggio (TV 1ª ore 21)

Ha inizio stasera la «Vita di Caravaggio», sceneggiata da Andrea Barbato e Ivo Perilli. Della trasmissione in rapporto alla vita del grande pittore, parliamo in altra parte del giornale. La puntata di stasera (che ne saranno altre due) si apre con Caravaggio che lavora ad abbozzare il suo «San Pietro» e si chiude con la discussione all'Orto al quadro dell'«Ispirazione», dipinta per la chiesa di San Luigi dei Francesi su commissione del Cardinal del Monte.

programmi TELEVISIONE 1ª

- 11,20-12,05 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
13,30 EUROVISIONE
17,10 LA TV
18,10 ENCICLOPIEDIA DEL MARE
19- TELEGIORNALE
19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PAVITA DI CALCIO
19,55 TELEGIORNALE SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21- CARAVAGGIO
22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
23- PROSSIMAMENTE
23,10 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2ª

- 21- TELEGIORNALE
21,15 41° PARALLELO
22,05 PROSSIMAMENTE
22,15 PARTITA A DUE

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23; 8,35: Musica della domenica; 7,30: Pari e dispari; 8,30: Vita nei campi; Musica per archi; 9,30: Trasmissione per le forze armate; 9,55: Frédéric Chopin; 10: Messa; 11,15: I quattro di Debussy; 11,20: Orchestra diretta da André Kostelanetz; 12: Contrappunto; 12,52: Si o no; 13,15: Le mille lire; 13,43: Qui, Bruno Martino; 14: Musicorama; 14,15: Beat-Beat; 15,10: Canzoni napoletane; 15,30: Poema; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (seconda parte); 17,30: Concerto sinfonico; 19,30: Interludio musicale; 20,30: La voce di Loulou; 21,25: Battuta quattro; 21,35: La giornata sportiva; 21,30: Concerto del tenore Lajos Kozma e del pianista Giorgio Favaretto; 22: Canzoni per invito; 22,15: Questo campionato di calcio.

TERZO

- Ore 9,30: Corriere dall'America; 9,45: F r a n z Schubert; 9,55: La poesia di Montale; 10: Giovanni Battista Cirieli e Muzio Clementi; 10,30: Musica per organo; 11: F r e n e P a r k s; 11,15: Concerto operistico; 12,20: Musica di ispirazione popolare; 13: La grande interpretazione; 14,30: Johannes Brahms e Gabriel Fauré; 15,30: Il mattatoio; 16,25: Gustav Mahler; 17,30: Place de l'Étoile; 17,45: Johann Sebastian Bach; Franz Liszt e Robert Schumann; 18,30: Musica leggera d'eccezione; 18,45: La lanterna; Poesie in libri di scuola; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,30: I valori morali del Risorgimento; 21: Club d'ascolto; Musica ex machina; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: Kreisleriana; 23,15: Rivista delle riviste.

SECONDO

- Giornale radio: ore 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30, 6,30: Buona festa; 7,40: Buona festa (seconda parte); 8,15: Buona vigilia; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Corti da tutto il mondo;

Taccuino di Ennio Elena

I BANDITI SUL VAJONT

Fino a qualche giorno fa, solo Joe Gallina conosceva la verità sulla sorte dei due terribili banditi, il Pericolo Pubblico Numero Uno e il Pericolo Pubblico Numero Due. Joe Gallina è un orlundo italiano impreatato dal FBI americano al «Deficent Service» (un organo di informazione e di sicurezza di recente costituzione), per collaborare nelle imprese particolarmente difficili. Joe Gallina ha seguito da vicino i due banditi nelle ultime fasi della loro fuga e sa qual è il loro ultimo rifugio. La verità egli l'avrebbe detta soltanto al suo capo ma, sfortunatamente per lui, nella fretta di un trasloco ha perso il taccuino e la verità possiamo conoscerla anche noi.

Dopo aver a lungo vagato per le campagne lombarde e piemontesi, i due banditi, braccati dalle forze dell'ordine, si rifugiarono in un cascina, abbandonato da contadini ridotti alla fame e fuggiti in città, per prendere l'ultima, definitiva decisione.

Secondo il racconto di Joe Gallina i due malviventi presero in esame le sequenti possibilità di salvezza: FUGA NELLA LEGIONE STRA NIERA: scartata a causa della decadenza della vecchia e benemerita istituzione; ASSUNZIONE AL BANCO DI SICILIA CON RACCOMANDAZIONE DC: esclusa dato i brutti tempi che corrono; FUGA NELLA GERMANIA DI BONN PER VIVERVI COME NAZISTI: scartata, dice testualmente Joe Gallina, «per lo schifo che i nazisti fanno anche a due feroci banditi»; FUGA NEL VIETNAM E ARRUOLAMENTO NEI «MARINES».

Idem come sopra; TRAVESTIMENTO DA IMPRENDITORI RESPONSABILI DELLA MORTE DI CINQUE OPERAI PER SUPERFRUTTAMENTO: ottima idea ma di difficile realizzazione dato il poco tempo a disposizione.

Scartate alcune altre soluzioni, «un possente TROVATO!» prosegue il racconto di Joe Gallina «echeggiò nel cascina deserto incuranti del pericolo di essere scoperti, il Pericolo Pubblico Numero Uno e il Pericolo Pubblico Num...

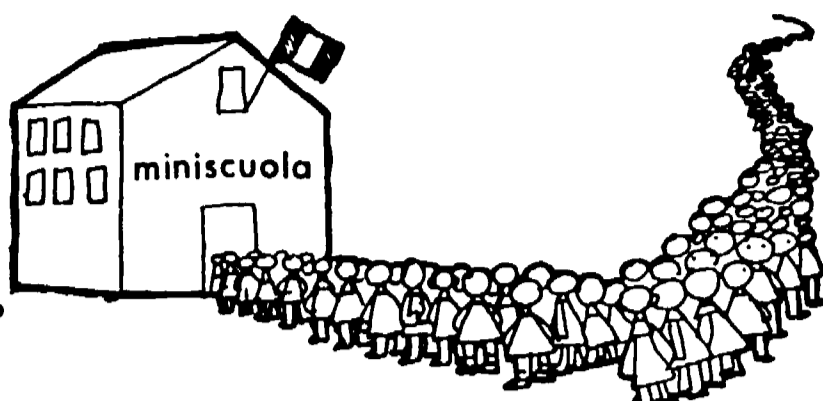
ro Due si abbandonarono a manifestazioni di gioia. Quindi attesero la notte e nelle fitte tenebre si allontanarono in direzione di Venezia, che raggiunsero dopo infinite peripezie.

«Giunti a Venezia» prosegue la narrazione di Joe Gallina «indossarono abiti eleganti e presero a frequentare ambienti dell'alta finanza e della Confindustria, spacciandosi per accusati della strage del Vajont. Fu, quella, una strage che avvenne quattro anni fa e che provocò la morte di duemila persone, travolte nel sonno dall'acqua trascinata da una diga in seguito alla frana del monte Toc, frana prevista dai responsabili, anche se in minori proporzioni, in base a calcoli scientifici rivisitati poi erati per difetto.

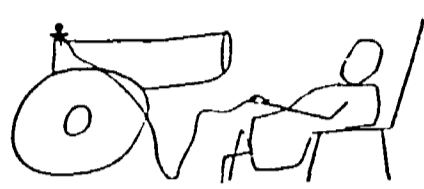
«In tale veste» conclude il racconto «assi vennero accolti dai benpensanti ed ora si sentono infinitamente più tranquilli non avendo mai i responsabili di quella strage fatto un giorno di galera, non avendo la Tivu né la radio lanciato appelli per la loro cattura, non avendo mai la Tivu mostrato agli italiani inorriditi le loro facce, non avendo mai il «Corriere della Sera» esortato la polizia a sparare contro di loro a vista ma, anzi, avendo spesso il «Corriere» stesso e altri autorevoli giornali invocato la Falalia, i Limiti della Scienza e l'Impponderabile a loro discolpa, e avendo gli stessi giornali aspramente rampognato i comunisti che accusavano quegli uomini dabbene di aver fatto morire duemila persone per guadagnare qualche miliardo in più.

«Esti trascorrono quiete giornate sulla laguna, dediti al culto del bello, all'amministrazione dei gioielli artistici, discutendo dei danni provocati dalla nazionalizzazione dell'energia elettrica, leggendo gli articoli in cui si esalta l'insostituibile funzione e le benemerite della iniziativa privata e quelli sull'urgente necessità di un'azione energetica che liberi la società da pericolosi manigoldi, così sereni aspettando il giorno della giustizia».

« DA OGGI OGNUNO E' PIU' LIBERO E PIU' STIPATO »



SUICIDI



di Ivan Steiger

100 parole un fatto

Fantasia pacifica

Eccola qua, finalmente, la fantascienza che ci piace. La notizia viene da Genova dove alla Fiera delle Comunicazioni è esposto (si fa per dire) anche un laser. Quell'intensissimo fascio di luce, insomma, popolarmente ribattezzato «raggio della morte».

A questo nome la fantasia corre verso tragiche avventure 007 viene subito alla mente, con torture raffinate, caccia alle spie, malvagi che vogliono distruggere il mondo. La fantasia all'americana ci ha già imposto il laser in una chiave truce, come un poco di buono, prodotto di quella cosa al limite della follia che è la scienza. E invece rucolato qua, il «raggio della morte», trasformato in cavo telefonico, capace di trasportare contemporaneamente un miliardo di conversazioni: conversazioni, d'affari, d'amore e, perché no?, l'ultimo innocente pettegolezzo del giorno.

Un miliardo di persone che, contemporaneamente, si parlano attraverso un

sottile fascio di luce. E', insomma, quella che viene chiamata l'applicazione pacifica» della scienza. E perché no della fantascienza?

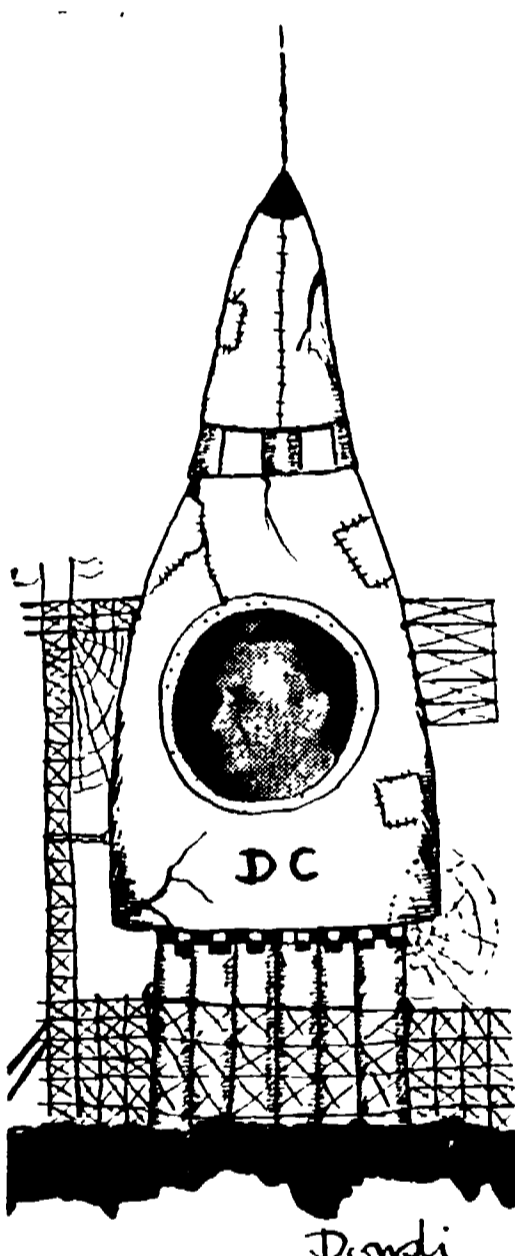
La contraddizione non è casuale. Nel mondo all'americana dei James Bond e dei marines c'è posto soltanto per la violenza, fisica e sociale. La fantasia si sviluppa in conseguenza diventa fantasia della violenza. Il laser non può essere altro che un raggio della morte. Ma un cavo! Un cavo telefonico! Chi può appassionarsi ad un cavo telefonico? E invece via. Se ci pensate un po', un cavo da un miliardo di conversazioni può essere una bella storia: una storia pacifica, certo. Fantascientifica come la macchinetta per il caffè esposta a Milano e nella quale basta premere un pulsante affinché — elettronicamente — l'aggiaggio macini, pesi, pressa, vaporizza ed infine butti fuori una bella tazzina di caffè bollente mentre voi state ancora strاندandosi nel primo sbadiglio del mattino.

Provate a immaginare una storia tutta così potrebbe essere anche il nostro dosato, bisogna anche darsi da fare. Altrimenti per il quale, dopo aver fantapennenti c'è rischio che 007 si impadronisca anche del caffè elettronico e vi offenda un dosatore di canuro, tanto per rendere la faccenda più movimentata.

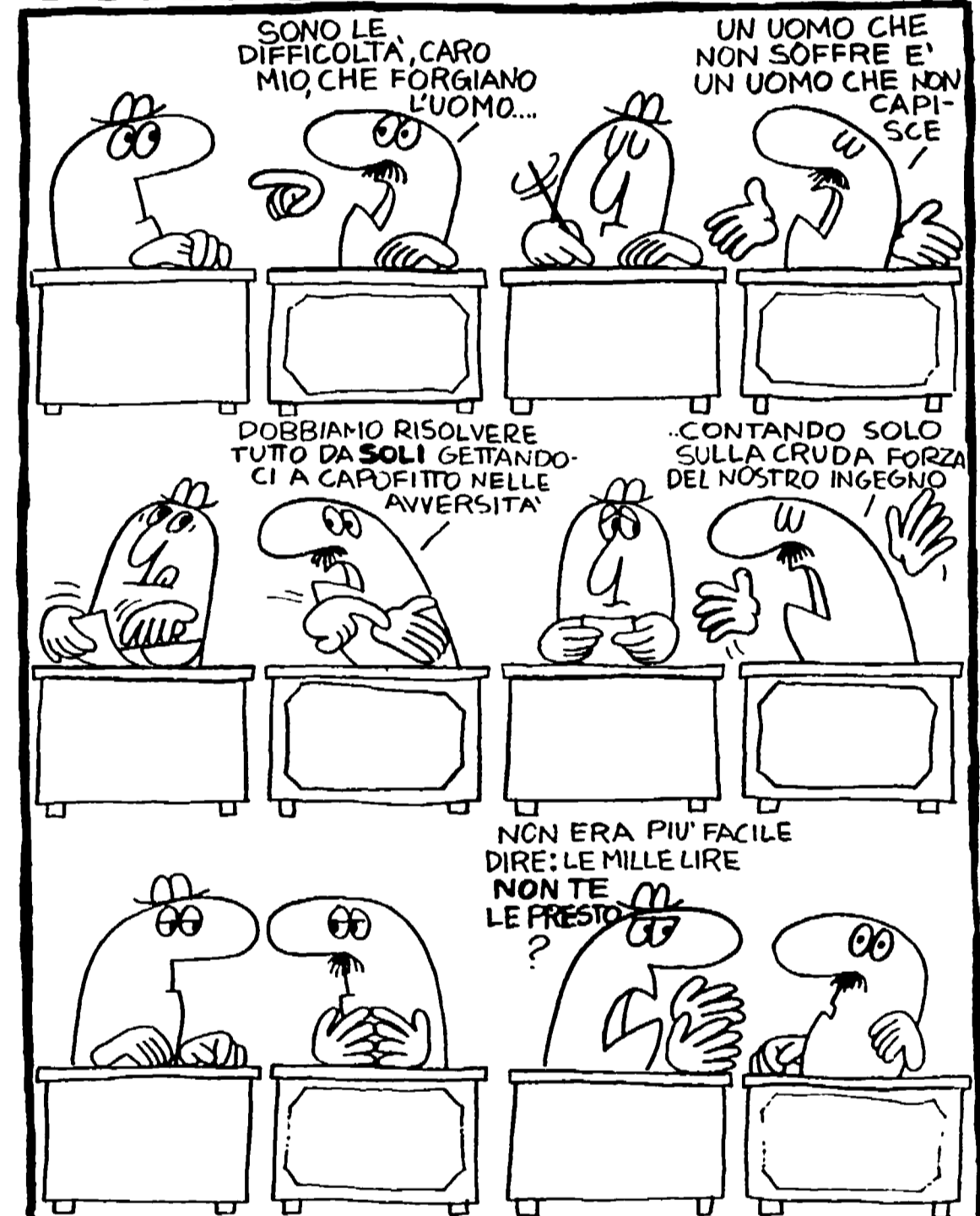
Insomma, dobbiamo proprio divertirci con la fantasia dei marines?

Farfarello

20 ANNI DI CONTO ALLA ROVESCIA



ventisette



cruciverba

ORIZZONTALI: 1) Rinomanza; 4) Nota scrittore italiano; 9) Nome di donna; 13) Soppressione della vocale finale; 14) Nota autore di musica leggera; 15) Pegno di garanzia; 17) Mostro mitologico; 19) Segno aritmetico; 20) Si propaga per mezzo di onde; 21) Prime in Italia; 22) Profumo; 24) Solido geometrico; 25) Il verbo della molla; 28) Arti penultime; 29) Una specie di spada; 30) Infantili in latino; 32) Sovrasita la platea; 33) Competizione; 35) Seguono gli scritti; 36) Iniziative di Rascel; 37) Vendono spirito...; 38) Appendice animale; 40) Il nome di Burrasca; 42) Adatta allo scopo; 43) Nota quella di Verona; 44) Un celebre di Santorosa, 45) Si deflaca; 46) Vi lavorano le mondine; 47) Città del Piemonte.

Grid for the crossword puzzle with numbers 1 through 47.

SOLUZIONE

VERTICALI: 1) Fianca; 2) Marmitta; 3) Abbronzato; 4) Fianca; 5) Marmitta; 6) Marmitta; 7) Marmitta; 8) Marmitta; 9) Marmitta; 10) Marmitta; 11) Marmitta; 12) Marmitta; 13) Marmitta; 14) Marmitta; 15) Marmitta; 16) Marmitta; 17) Marmitta; 18) Marmitta; 19) Marmitta; 20) Marmitta; 21) Marmitta; 22) Marmitta; 23) Marmitta; 24) Marmitta; 25) Marmitta; 26) Marmitta; 27) Marmitta; 28) Marmitta; 29) Marmitta; 30) Marmitta; 31) Marmitta; 32) Marmitta; 33) Marmitta; 34) Marmitta; 35) Marmitta; 36) Marmitta; 37) Marmitta; 38) Marmitta; 39) Marmitta; 40) Marmitta; 41) Marmitta; 42) Marmitta; 43) Marmitta; 44) Marmitta; 45) Marmitta; 46) Marmitta; 47) Marmitta.

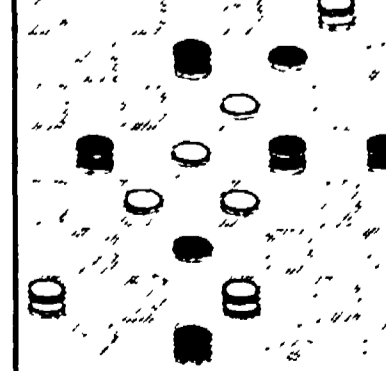
TURNI SCOLASTICI



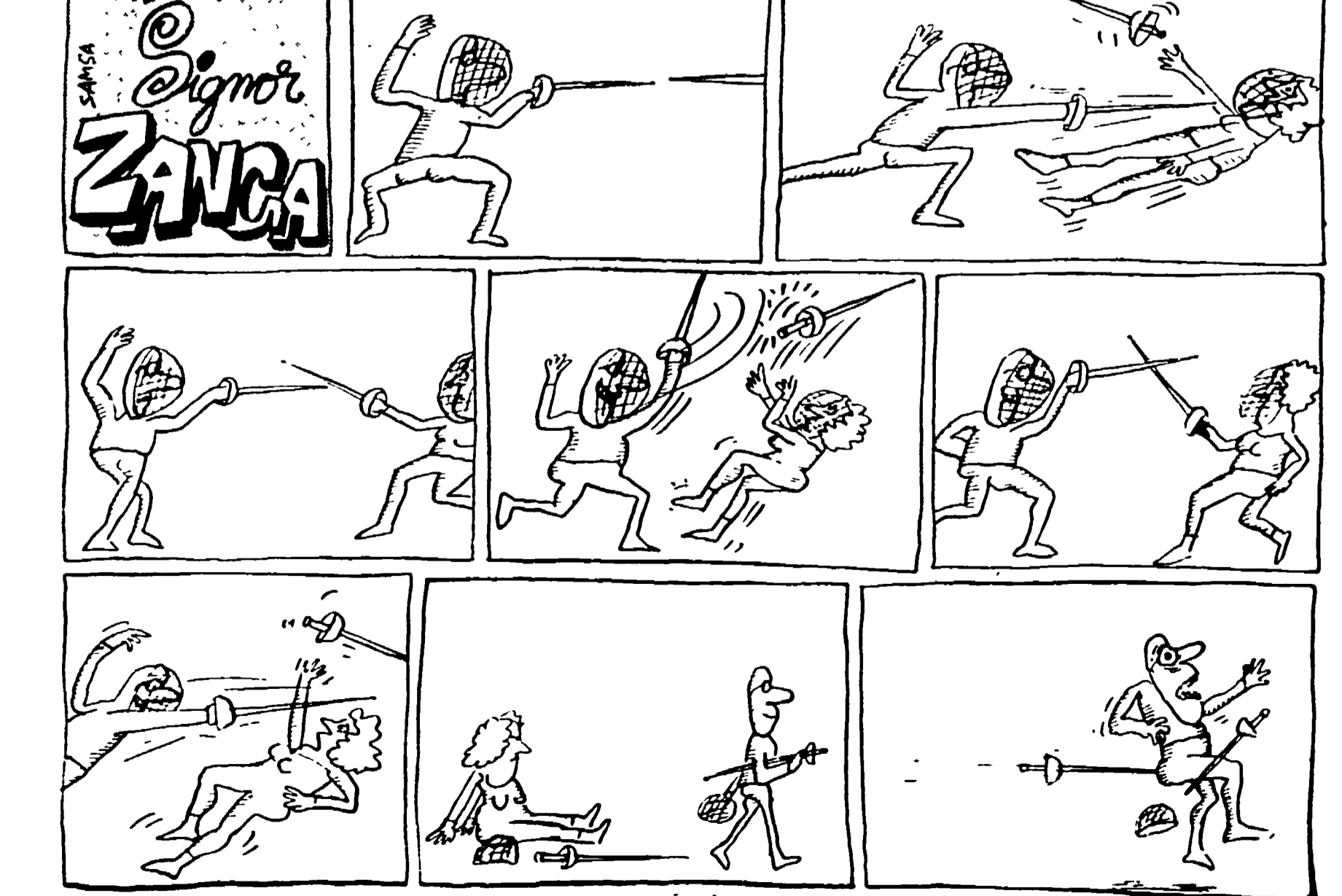
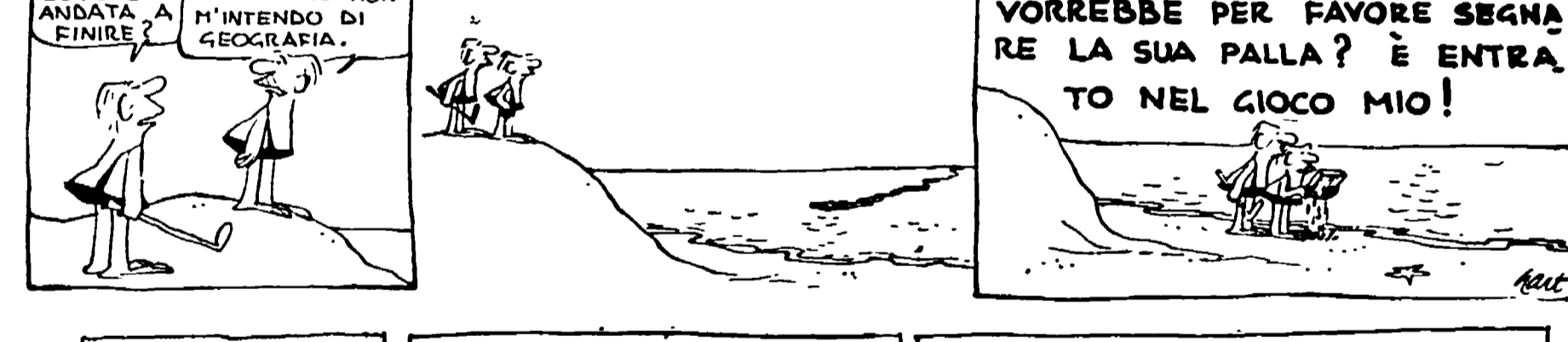
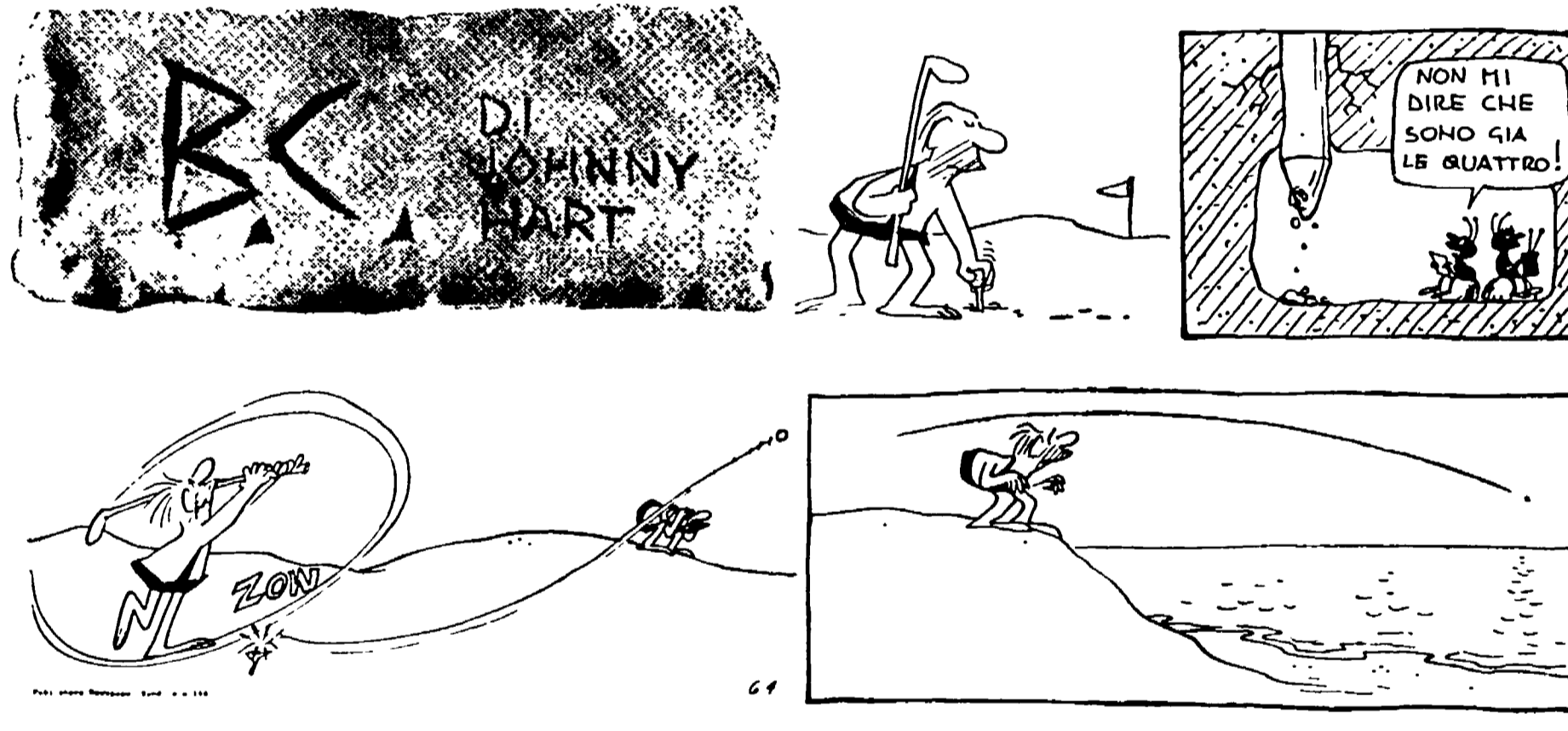
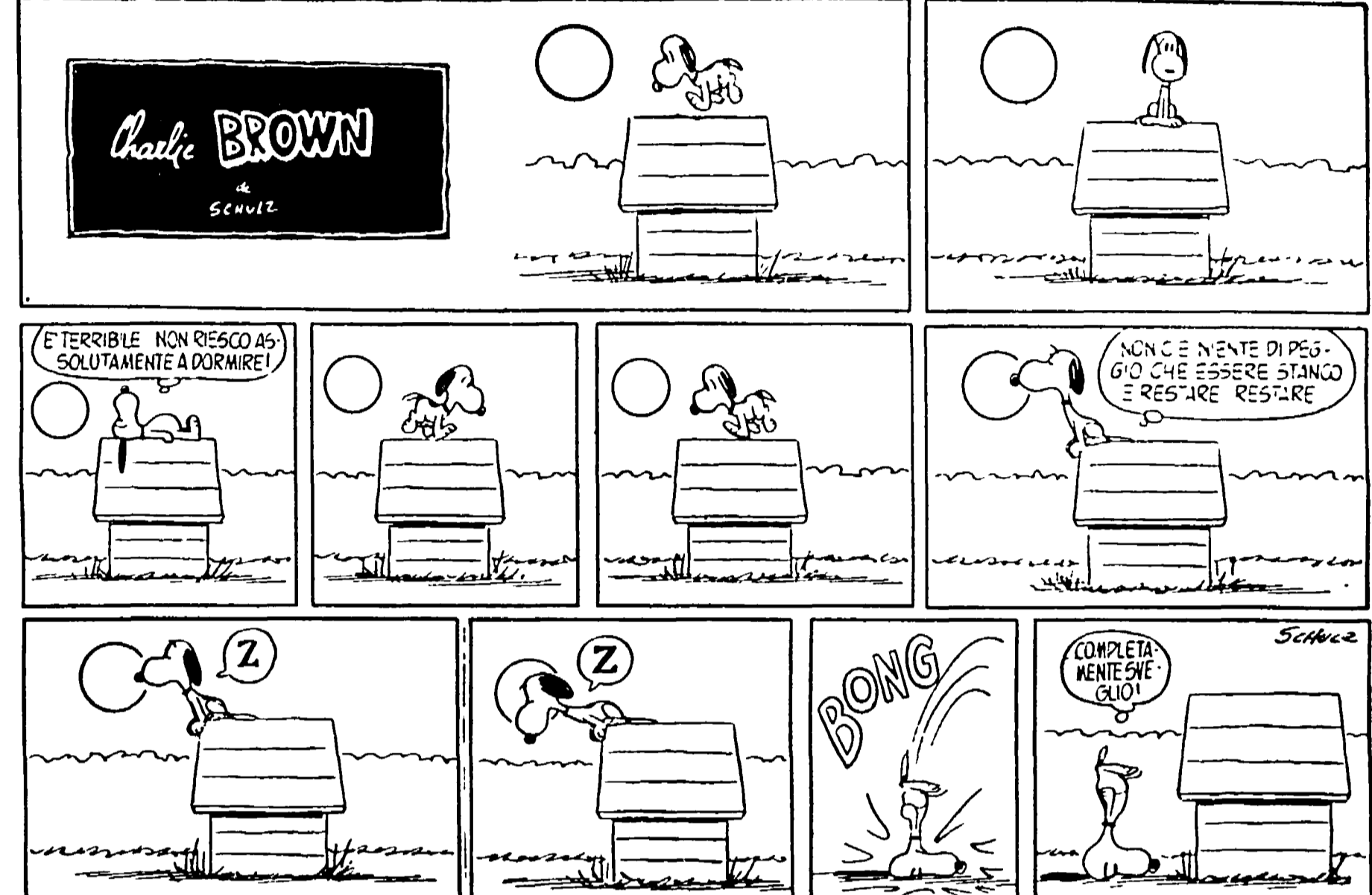
— E tu da grande cosa vuoi fare?
— ...arrivare a scuola.

dama

Problema simmetrico di Bruno Giulietti



il Bianco muove e vince in cinque mosse



Delegazioni da tutto il Sud a Napoli all'Assise meridionale delle donne di campagna

Testimonieranno la loro volontà di lotta e di riscatto

Decine di delegazioni sono partite questa mattina dai maggiori centri del Mezzogiorno per recarsi a Napoli dove si aprono oggi i lavori dell'Assise meridionale delle donne di campagna. Dai numerosi servizi pubblicati dal nostro giornale è emerso un quadro completo delle condizioni di vita delle donne del nostro Mezzogiorno. Costrette a lavorare dall'alba fino alla sera, pagate con salari di fame (per non dire di quelle zone dove il padrone riesce ancora ad imporre il sistema medievale del pagamento in natura, senza assistenza medica, senza nessuna garanzia previdenziale: queste le loro condizioni di lavoro. Altrettanto drammatica la loro condizione di donne che debbono nello stesso tempo curare la casa, la famiglia.

loro diritti e della necessità di battersi per la loro conquista. braccianti, porteranno la denuncia delle loro drammatiche condizioni di vita ma testimonieranno soprattutto questa loro nuova volontà di lotta e di riscatto. Con questa volontà padroni e governo dovranno fare i conti.

A Napoli le rappresentanti delle raccoglitrici d'oliva, delle gelsominaie, delle Si comunica a tutte le organizzazioni del Mezzogiorno e della Campania partecipanti all'Assise meridionale delle donne della campagna, che per raggiungere con più rapidità piazza del Plebiscito destinata al parcheggio dei pullman e delle auto, si deve percorrere il seguente itinerario: piazza Ferrovia, corso Umberto I, via G. Sanfelice, piazza Carità, via Roma, piazza Plebiscito la quale dista poche centinaia di metri dal teatro Metropolitano.

Le braccianti della Sila



Le gelsominaie



Le raccoglitrici d'oliva



Intollerabile provocazione alla Simins di Palermo

250 OPERAI PER AVER SCIOPERATO!

PALERMO, 14. Un nuovo e intollerabile attentato alla libertà dei lavoratori palermitani è stato consumato in una azienda a capitale totalmente pubblico, la SIMINS, del gruppo ESPI.

I dirigenti dello stabilimento hanno denunciato in sede alla Procura della Repubblica tutto il personale — 250 operai — perché effettuava da alcune settimane scioperi artici e rivendicava la corretta applicazione del contratto di lavoro, il miglioramento del premio di produzione, l'istituzione del cottimo.

Precise denunce al convegno agrario del Metapontino

Così vivono gli assegnatari



Una famiglia di assegnatari alla quale non è stata data neppure la casa colocali.

La provincia di Cosenza tutto il partito è mobilitato in questi giorni per la preparazione della campagna di tesseramento 1968. Decine di riunioni di direttivi e di assemblee sezionali si sono già svolte e molte altre ancora si svolgeranno nei prossimi giorni fino al 29 ottobre, giorno in cui si aprirà ufficialmente il tesseramento. Dal 29 ottobre al 7 novembre la federazione cosentina del nostro partito conta di riteaserare almeno il 50 per cento degli iscritti.

Lancio del tesseramento a Cosenza

COSENZA, 14. In provincia di Cosenza tutto il partito è mobilitato in questi giorni per la preparazione della campagna di tesseramento 1968. Decine di riunioni di direttivi e di assemblee sezionali si sono già svolte e molte altre ancora si svolgeranno nei prossimi giorni fino al 29 ottobre, giorno in cui si aprirà ufficialmente il tesseramento. Dal 29 ottobre al 7 novembre la federazione cosentina del nostro partito conta di riteaserare almeno il 50 per cento degli iscritti.

Lucera: si vota a dicembre

In imbarazzo D.C. e socialisti

Lucera, 14. La DC e il PSU a Lucera non sanno come uscire fuori da una situazione politica negativa per via del fallimento della loro « iniziativa » (ma, c'è veramente stata una loro iniziativa?) per evitare la soppressione della ferrovia che collegava la cittadina con il capoluogo. Il malcontento, che serpeggia tra i lavoratori, trova sfogo nel loro sfiducia nel partito che ha portato avanti sino ad oggi la DC e il PSU i quali in quanto partiti di governo sino all'ultimo hanno sempre affermato che « grazie » al loro interessamento la ferrovia non sarebbe stata soppressa. A questo proposito basta ricordare con quale prosopopea il

Dopo una nottata di intrighi

Eletto il nuovo sindaco di Chieti

CHIETI, 14. Alle ore 7 di stamane, dopo una tempestosa nottata di manovre e di scontri nei corridoi di Palazzo d'Achille, è stato eletto il nuovo sindaco di Chieti nella persona del dottor Fulvio Di Bernardo con i soli 17 voti del gruppo dc, che ha fatto capo all'Avv. Buracchio. Erano presenti in aula i consiglieri socialisti che hanno votato per uno di loro e il missino Pace (scheda bianca). Appena eletto il dottor Di Bernardo ha dichiarato che rassegnerebbe le dimissioni nel caso si dovesse realizzare il centro-sinistra. La conclusione è come si vede — è una vera e propria

Paralizzati i trasporti urbani a Matera

MATERA, 14. I trasporti urbani sono da ieri movimento paralizzato a Matera per lo sciopero dei dipendenti della CAMERF ai quali la ditta deve pagare sei milioni di spettanze arretrate. Responsabile della ripresa di questa lotta è la CAMERF che dopo aver ricevuto un mutuo di sei milioni concessi per l'esclusivo pagamento di tali spettanze, non ha dato un soldo ai suoi dipendenti che nel mese scorso avevano effettuato oltre dieci giorni di sciopero per costrizione. In data al rispetto e all'applicazione del contratto nazionale di lavoro.

Rivolta nella DC di Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA, 14. Un documento di aperta ribellione contro i dirigenti provinciali della DC è stato sottoscritto, in provincia di Reggio Calabria, da ben sessanta dirigenti e da 14 fra sindaci e direttivi. Il documento, di netta impostazione conservatrice e clericale, è stato redatto da un ex dirigente provinciale della DC, dottor Ettore Metalli, ex esponente dei centri « Luigi Sturza ». All'inssegna di una « moralizzazione della dirigenza del partito di Reggio Calabria » e dei centri di potere della provincia e dei comuni » le sezioni firmatarie chiedono alla Direzione del partito « un congresso straordinario provinciale del partito e la nomina di un commissario. In caso contrario esse — curando il loro dovere — proclameranno la propria autonomia dagli organi dirigenti provinciali e procederanno di propria autonomia, alla convocazione di una propria autonoma assemblea.

Isola Capo Rizzuto

La fuga di Gaetani

ISOLA CAPO RIZZUTO, 14. Il conte Gaetani, feudatario e « possente » di Isola Capo Rizzuto, ha lasciato il paese. Come venti anni fa — dice la gente — al tempo dell'occupazione delle terre, quando di notte fu costretto a sellare il cavallo e guadagnare la più vicina stazione ferroviaria. Ha lasciato diecimila contadini in lamento che sostano in permanenza in piazza o nelle vie della città. A loro danno l'Amministrazione democristiana di lui capeggiata ha consumato il più grave sopruso forse dell'intera storia del grosso centro agricolo del Crotonese.

leggiati dalla mafia locale, si è impadronito di trecento ettari di demanio comunale. Un atto addirittura banditesco che ha ripulito Isola Capo Rizzuto in pieno medioevo. Il tutto è stato reso possibile dal fatto che il Consiglio comunale non ha mai votato la decisione di scavalco. Questo grave episodio ha, però, scatenato un'ondata di indignazione. Alcuni ci hanno detto che non dormono da parecchie notti e che sono disposti a tutto pur di cancellare il sopruso. Altri sono convinti che la lotta non può limitarsi a questo ma deve prevedere l'occupazione di altre terre poiché nel Comune ve ne sono e, per lo più, incolte.

Per il rinnovo dei Consigli comunali

I candidati del PCI per le elezioni di novembre

Lecce: i comunisti contro

Lecce è uno dei due capoluoghi italiani l'altro come è noto è Forlì), in cui il 1 di novembre si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale. I comunisti partono da posizioni di debolezza all'interno del Consiglio, ma in tutti quei casi anni sono stati al centro della attenzione pubblica per le loro vigorose campagne contro la corruzione operata dai notabili del centro-destra, contro le speculazioni edilizie consumate ai danni della collettività, complicità alcuni amministratori, con

Turi

presentato per le prossime elezioni amministrative leccesi. Alla lista comunista è stato assegnato il n. 2. 1) Leucci Giovanni, sindacalista (indipendente) 2) Addabbo Vincenzo, impiegato (indipendente) 3) Battaglia Antonio, professore matematica 4) Bray Vittorio, perito agrario (indipendente) 5) Briganti Giovanni, elettricista 6) Capone Landredi, studente universitario 7) Coppola Luigi, artigiano 8) Caracciolo Terzo, muratore (indipendente) 9) Carrara Vincenzo, geometra 10) Costo Luigi, pensionato 11) Conte Giovanni, orfeto industriale 12) Croce Luciano, pensionato 13) De Santis Francesco, impiegato 14) De Simone Cesare, elettricista (indipendente) 15) Donno Santo, autotrasportatore 16) Falconieri Giuseppina, operaia fabbroina 17) Cennacchi Renato, salariato 18) Giurgola Antonio, artigiano 19) Ingrasso Giuseppe, tecnico (indipendente)

Mottola

1) Daniele Antonio, dott. Economia e commercio 2) Scarano Francesco, artigiano 3) Bevilacqua Luciano, tagliamonte 4) Cecere Giuseppe, barbiere 5) Azzalò Saverio, giardiniere 6) D'Auria Tommaso, bracciante 7) De Vincenzo Carmine, dismazzatore 8) De Vincenzo Domenico, assegnatario 9) Di Pasquale Vittorio, macellaio 10) Donvito Nicola, bracciante 11) Galatola Giovanni, melameccanico 12) Galluzzi Angelo, assegnatario 13) Gerardo Antonio, operaio 14) Gessualdo Giovanni, edile 15) Giannuzzi Paolo, dott. in filologia 16) Gonnella Vito, edile 17) Impedovo Vito Antonio, artigiano

Avezzano

Questi i candidati del PCI ad Avezzano: 1) Vidimari Renato. 2) Aloisi Antonio. 3) Ruffino Vittorio. 4) Antoniani Luigi. 5) Boccabella Osvaldo, indipendente. 6) Cardaci Carlo, indip. 7) Cherubini Guido. 8) De Bernardinis Casidia, indipendente. 9) De Cristoforo Antonio. 10) De Gasparis Antonio. 11) Di Biase Asmerinda (Mtk.). 12) Di Gennaro Marco, indipendente. 13) Di Matteo Francesco. 14) Di Pietranonno Alessandro, indipendente. 15) Di Profilo Fulvio. 16) Ferricelli Francesco, indipendente. 17) Fracassi Luigi indip. 18) Gentile Donato. 19) Grieco Donato. 20) La Groia Mauro. 21) Lancia Emilio. 22) Mari Fausto. 23) Mariani Carlo, indip. 24) Micheli Guido Angelo, indipendente. 25) Murzilli Sergio Adamo. 26) Paolini Antonio. 27) Parisi Franco. 28) Prestuti Francesco. 29) Rea Carlo. 30) Resta' non Vincenzo, indipendente. 31) Rosini Antonio. 32) Saba Bruno. 33) Salvatore Bruno. 34) Saturnini Rocco. 35) Scialoja Vito. 36) Serafini Antonio. 37) Storti Mario. 38) Terza Carlo. 39) Vicciogliesi Angelo. 40) Zambelli Marino, indip.

Marsico nuovo

1) Romanio Lionello, avvocato. 2) Battista Raffaele, operaio (frax. Paterno). 3) Azzalò Antonio, contadino (frax. Pergola). 4) Maziotta Giovanni, falegname (frax. Paterno). 5) De Gregorio Francesco, muratore (frax. Paterno). 6) De Litta Vincenzo muratore. 7) De Vito Paolo, fotografo. 8) Fiore Nicola, commerciante (frax. Galatola). 9) Fortunato Pasquale, contadino (frax. Paterno). 10) Giano Michele, fabbro. 11) Grossud Saverio, operaio (frax. Paterno). 12) Jannello Saverio Biagio, operaio (frax. Ginestra). 13) Latella Rocco, operaio (frax. Paterno). 14) Maziotta Giovanni, trattorista (frax. Paterno). 15) Pepe Federico, contadino (frax. Pergola). 16) Pasquariello Donato, operaio. 17) Pasquariello Donato, contadino (frax. Capano). 18) Restaino Luciano, muratore (frax. Paterno). 19) Sassano Giuseppe, operaio (frax. Calabritto). 20) Varaldo Raffaele, operaio (frax. Pergola).

I congedi falsi di Palermo

PALERMO, 14. A proposito della vicenda penale relativa ad un falso congedo pagato ben 450 mila lire, la commissione inquirente del distretto militare di Palermo tiene a precisare in una nota che il protagonista dello scandalo, Francesco Cimino, non presta più servizio al distretto già da molti anni e che lo scandalo è stato segnalato alla magistratura proprio dal distretto il cui personale si distingue per onestà e spirito di sacrificio. Evidentemente il Cimino ha portato a termine il falso con materiale e timbri apocrifi.

Manifestazioni del PCI in provincia di Caltanissetta

Un intenso programma di manifestazioni politiche del PCI è previsto per oggi in provincia di Caltanissetta. Stamane a Gela si tiene nel salone del Lido Eden un convegno sulle strutture civili dei comuni che, aperto da una relazione del compagno La Marca, sarà concluso a sera con una manifestazione in piazza Umberto nel corso della quale parlerà il compagno De Pasquale, presidente del gruppo parlamentare a Sala d'Ercole. In serata altri comizi si tengono a Riesi (Granata), Mazzarino (Carfi) e Niscemi (La Marca).

Nozze

PALERMO, 14. Giuseppe Daione della federazione della sezione comunista di Alotofone si è unito in matrimonio con Rosalia Maria. Ai nostri due compagni le congratulazioni dei comunisti di Alotofone e dell'Unità.